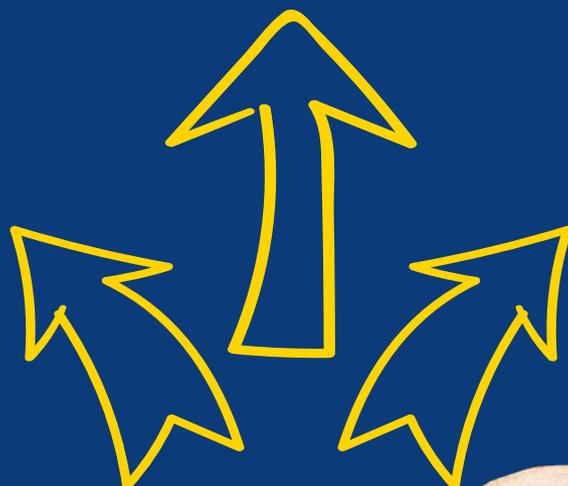




**Liceo Ettore Palumbo**

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

# PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "E. PALUMBO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7642 del 16/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/12/2021 con delibera n. 39/2021*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Attrezzature e infrastrutture

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi Formativi Prioritari (Art. 1, Comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Risultati scolastici
- 2.4. Competenze chiave europee
- 2.5. Risultati a distanza
- 2.6. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane
- 3.3. Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane (Opzione economico-sociale)
- 3.4. Piano degli studi del Liceo Linguistico
- 3.5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



- 3.6. Iniziative di ampliamento curricolare - PON FSE
- 3.7. Ulteriori iniziative di ampliamento curricolare
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Coordinatori di classe
- 4.3. Figure e funzioni organizzative
- 4.4. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.5. Reti e convenzioni attivate
- 4.6. Formazione del personale docente
- 4.7. Formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica appare eterogenea sotto il profilo socio-culturale, con una crescente presenza di alunni con entrambi i genitori disoccupati, probabile conseguenza del periodo di pandemia. Dal punto di vista economico le attività fondamentali svolte dai genitori sono quelle artigianali e del terziario. Si registra una presenza di famiglie svantaggiate nell'ordine del punto percentuale. La scuola è spesso vista dalle famiglie come una vera opportunità di elevazione sociale e dagli studenti stranieri come una possibilità immediata di integrazione nel tessuto socio-economico. Alcuni degli studenti frequentanti non sono di cittadinanza italiana. Sebbene la loro presenza sia più bassa del 5% rispetto alla media nazionale, è sostanzialmente in linea con la tendenza provinciale e regionale. Questi studenti prediligano la scelta del liceo linguistico. Tale orientamento, molto probabilmente, è dovuto al fatto che una delle lingue straniere studiate corrisponde alla loro lingua madre. Per questo motivo, la presenza dell'indirizzo linguistico rende attrattiva l'offerta formativa della scuola nei confronti degli studenti di cittadinanza non italiana. D'altra parte, la presenza di ragazzi di madrelingua straniera rappresenta anche una risorsa per le classi proprio in riferimento all'apprendimento di tali lingue. Pur con queste premesse è importante notare la totale assenza di alunni stranieri nell'indirizzo Esabac, un corso di eccellenza che propone di acquisire un diploma valido anche in Francia. Paradossalmente questo indirizzo potrebbe giovare proprio della presenza di studenti di madrelingua francese. Nella nostra scuola si registra il 60% di studenti pendolari che arrivano dai paesi limitrofi, per questo motivo la programmazione dell'orario scolastico deve attenersi alla disponibilità dei mezzi pubblici. Gli studenti pendolari usufruiscono di tutte le opportunità di arricchimento socio/culturale che la città può integrare rispetto a quelle offerte dai paesi di origine. La scuola, attraverso la progettazione di molteplici attività curriculari ed extra, stimola gli alunni a migliorare la propria condizione di provenienza, anche attraverso la

interazione con le diversità culturali e sociali. Ciò si realizza in particolare con la presenza di un congruo numero di alunni provenienti soprattutto dall'Albania, dalla Germania e dal nord-Africa e di alunni con disabilità o varie problematiche. Sono presenti alunni stranieri di recente arrivati in città e iscritti a scuola senza un'adeguata conoscenza della lingua italiana e del territorio in cui si trovano a vivere.

### **TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE**

Il Liceo "E. Palumbo" ha sede a Brindisi. La città, con alle spalle una tradizione agricola molto importante, ha vissuto un considerevole sviluppo industriale, principalmente chimico, aeronautico ed energetico, che ha comportato cambiamenti radicali nel tessuto economico, urbano e sociale. Nell'ultimo decennio la crisi dell'industria e gli anni di stasi dell'economia italiana, ancor più meridionale, hanno fatto sì che molti giovani migrassero, impoverendo il territorio di capitale umano. Solo da pochi anni si registra uno sviluppo del terziario con il conseguente abbandono del settore industriale. Nel nostro territorio il turismo è in crescita grazie all'importanza che da sempre rivestono il porto e l'aeroporto, che recentemente hanno intensificato le loro attività, sulla scia di un trend che pone la regione Puglia ai vertici del turismo nazionale. Gli studenti della nostra scuola hanno come vocazione lo studio di più sistemi linguistici, sociali, economici e culturali e, attraverso i progetti di alternanza scuola-lavoro, hanno l'opportunità di avere momenti di contatto e scambio con il territorio. Accanto alla nostra sede sono situate diverse realtà scolastiche: scuole d'infanzia, primaria e secondarie di I<sup>a</sup> grado. Ciò permette agli studenti dei tre licei di realizzare concretamente progetti inerenti il loro percorso di studi. Gli studenti beneficiano, inoltre, per le attività curricolari e non, di un parco attrezzato confinante con la scuola. Nel territorio esistono risorse disponibili a collaborare con il Liceo per il miglioramento dell'offerta formativa: l'USR e l'ambito territoriale di Brindisi, gli EE.LL., numerose associazioni di volontariato, strutture socio sanitarie convenzionate, associazioni culturali e sportive, strutture alberghiere e turistiche, ASL e servizi sociali, forze dell'ordine, magistratura, cooperative e società di servizi, parrocchie, altri istituti scolastici di ogni ordine e grado. Brindisi conosce anche una regolare immigrazione extra-comunitaria, soprattutto albanese e nord-africana.

### **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

La scuola ha la sua sede in Brindisi con 48 classi, una palestra coperta e una scoperta,

un auditorium, gli uffici di segreteria e la presidenza. Ricca la dotazione laboratoriale, linguistico- scientifica-multimediale: due laboratori multimediali, appena realizzati, un laboratorio linguistico, un laboratorio di informatica, due laboratori scientifici. Vi e' una importante biblioteca, con più di 23.000 volumi, anche di pregio. L'edificio del Liceo "E. Palumbo" è stato, nel tempo, interessato da interventi di ristrutturazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria anche sulla palestra coperta e sull'auditorium. Nell'edificio è presente un ascensore e servizi igienici per disabili. Inoltre, sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, sistemi di purificazione di aria e acqua. Per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, l'edificio è dotato di rampe di accesso dall'esterno, per l'ingresso centrale, per l'ingresso alla palestra coperta e scoperta, per l'ingresso all'auditorium ma non ci sono elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi. Ricca è la dotazione strumentale presente in ogni aula che comprende monitor TV, LIM, videoproiettori, connessione a Internet veloce, pc fissi e portatili. Per quanto riguarda la raggiungibilità della scuola, molti studenti pendolari, costretti a viaggiare quotidianamente con mezzi pubblici, spesso incontrano disagi soprattutto al rientro. La situazione si è particolarmente acuita a causa dell'emergenza sanitaria in corso, per le restrizioni imposte alla capienza massima degli autobus. Le fonti di finanziamento provengono sostanzialmente dallo Stato (93,4%), dalla Regione (1,7%), dalle famiglie (1,3%), da altri privati (1,4%) e da UE (1,9%). E' opportuno evidenziare quanto il contributo volontario delle famiglie si sia ridotto negli ultimi due anni, a causa sicuramente della crisi economica, ma anche di una politica di trasparenza che, evidentemente, ha sortito effetti non positivi, dal punto di vista finanziario. I comuni contribuiscono all'acquisto dei libri di testo direttamente con le famiglie. La Provincia si occupa direttamente della manutenzione straordinaria dell'immobile di cui è proprietaria, questo rappresenta un vincolo in quanto la tempistica dei lavori non è ottimale per le esigenze della scuola.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

La Dirigente Scolastica garantisce la continuità didattica nella scuola da 30 anni, tra anni di insegnamento e anni di dirigenza. I docenti dell'Istituto sono per la maggior parte docenti a tempo indeterminato e con una permanenza nella scuola superiore a

10 anni, per cui si garantisce la continuità didattico-educativa. Il personale di sostegno è anch'esso in maggioranza stabile nella scuola ed in possesso di specializzazione. L'età media di tutto il corpo docente si attesta intorno ai 45/50 anni. I valori legati all'età del personale docente sono piuttosto elevati se confrontati con la media nazionale. I docenti sono tutti in possesso di laurea. Molti hanno anche acquisito specializzazione, perfezionamento, master e certificazioni ed attestati per lo sviluppo delle competenze trasversali metodologiche, linguistiche, digitali. Manca una adeguata formazione di tutto il personale docente in materia di didattica per competenze e innovazione metodologica; da sviluppare le competenze osservative, metodologiche e didattiche dei docenti finalizzate alla didattica inclusiva.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	BRPM010003
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI 17 BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	0831583124
Email	BRPM010003@istruzione.it
Pec	brpm010003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceopalumbo.edu.it/">www.liceopalumbo.edu.it/</a>
Indirizzi di Studio	- LICEO LINGUISTICO - ESABAC

	- LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE - LICEO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1006
Docenti	90
Personale ATA	22

## ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Laboratorio	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	44

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### VISION

“Dentro il futuro per cambiarlo”

Il nostro Liceo mira a formare cittadini proiettati nella società del futuro, una società complessa, “liquida”, multi-etnica e multiculturale. Accogliamo questa sfida delineando la formazione di un alunno che acquisisca strategie per imparare sempre, competenze disciplinari salde, conoscenze delle lingue straniere ai più alti livelli e strumenti cognitivi elevati. Questo alunno avrà un’identità culturale ben delineata, saprà lavorare in squadra, amerà il confronto ed il dialogo costruttivo, rispetterà le regole e sarà in grado di risolvere problemi, anche utilizzando le più avanzate tecnologie. Intendiamo formare alunni riflessivi, responsabili e flessibili, che sappiano adattarsi a nuove situazioni e siano capaci di incidere e creare nuovi scenari futuri ad ogni livello, locale, nazionale e globale, con la forza delle loro competenze e dell’immaginazione.

### MISSION

“Ispirare fiducia nelle proprie capacità, speranza e successo in ciascun allievo”

- Articolare l’offerta formativa secondo i diversi bisogni ed inclinazioni degli studenti (tre indirizzi) con attività volte sia all’acquisizione di una solida preparazione di base, sia alla valorizzazione dell’eccellenza e al riallineamento;
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;

- Assicurare pari opportunità di successo formativo, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenire e recuperare la dispersione scolastica;
- Favorire l'integrazione ed accogliere e rispettare la diversità;
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- Sviluppare competenze di cittadinanza anche digitali;
- Favorire l'accoglienza e la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;
- Utilizzare una metodologia didattica centrata sull'alunno, laboratoriale e tecnologicamente avanzata;
- Sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio ed al lavoro, anche attraverso l'incremento dell'alternanza scuola lavoro;
- Promuovere la formazione completa della personalità e comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, allo sport, al benessere;
- Incoraggiare la ricerca con progetti innovativi, attraverso l'aggiornamento e la formazione continua;
- Promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto e la mobilità studentesca e del personale.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

Il nostro Liceo si prefigge di formare cittadini di una società complessa, perseguendo i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

## RISULTATI SCOLASTICI

### Analisi della situazione

Benché la percentuale di ammessi sia superiore alla media nazionale, è possibile individuare una concentrazione anomala di non ammessi nelle classi seconde e terze del linguistico, nelle classi prime dell'indirizzo scienze umane e nelle classi prime e quarte dell'economico-sociale. Per quanto riguarda i debiti formativi si può notare una loro maggiore concentrazione in matematica, per lo più nel biennio, in inglese, soprattutto nelle classi prime e quarte, in italiano, nelle classi terze, in spagnolo, nelle classi prime, in fisica, nelle classi terze, e in filosofia, nelle classi quarte. Inoltre, per la maggior parte, i debiti hanno riguardato le classi del linguistico. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, è possibile notare che, rispetto alla media nazionale, nel linguistico sono più basse le fasce 80-90 e 90-100, mentre è più alta la fascia 70-80, per quanto sia più alta la fascia del 100 e lode. Nell'indirizzo scienze umane, inoltre, si possono individuare delle concentrazioni anomale nella fascia 60, dove si registra una percentuale di 5 punti superiore alla media nazionale, e nella fascia 81-90, dove al contrario si registra una percentuale di 10 punti più bassa rispetto alla media nazionale. Nell'indirizzo economico-sociale, si registra la percentuale sensibilmente superiore alla media

nazionale delle fasce 61-70 e 71-80; invece, risulta sensibilmente inferiore la fascia 81-90 con uno scarto di 10 punti rispetto alla media nazionale. Infine, anche se le percentuali di studenti trasferiti in uscita sono per lo più in linea con le medie nazionali, provinciali e regionali, tuttavia si evidenzia una concentrazione anomala di trasferimenti in uscita nelle classi prime dell'indirizzo scienze umane, con una percentuale di sei punti superiore alla media nazionale.

#### Priorità e traguardi

Alla luce di questa situazione, è stata individuata la seguente priorità: analizzare le cause dei differenti esiti in uscita nei diversi indirizzi. Il traguardo che si intende raggiungere è quello di ridurre la discrepanza in termini di risultati in uscita tra i diversi indirizzi.

Per quanto riguarda i risultati nelle prove standardizzate nazionali, non ci sono dati riferiti agli ultimi due anni poiché a causa della pandemia da Covid 19 le prove non si sono svolte. Pertanto resta la priorità precedentemente stabilita di migliorare almeno del 2% il punteggio nelle prove di italiano e di matematica, allo scopo di raggiungere almeno il 5% in più dei successi per avvicinarsi alla media della tipologia della scuola.

Per conseguire il miglioramento atteso in termini di esiti, si ritiene opportuno puntare su tali azioni strategiche:

1. Definire un curriculum di istituto per ogni disciplina e anno di corso.
2. Rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e motivante attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche.
3. Stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, competenze attraverso metodologie didattiche attive e cooperative.

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Analisi della situazione

Tra le competenze chiave europee, la scuola, attraverso la sua ricca offerta formativa, lavora soprattutto su: alfabetica funzionale, multilinguistica, competenze digitali, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, consapevolezza ed espressione culturale, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Da diversi anni, è stata avviata la somministrazione di prove trasversali per competenze nelle classi seconde e quarte. Di fatto, lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, a causa della pandemia da Covid-19, non ha reso possibile svolgere tali prove negli anni scolastici 2019-20 e 2020-21. Tali prove d'altra parte non risultano essere compiti autentici e non rappresentano il punto di arrivo di una effettiva progettazione per competenze; inoltre, i loro esiti non sono mai stati analizzati in modo sistematico. In effetti, fino ad ora non è stato esplicitato un profilo in uscita in cui siano indicati i comportamenti da osservare al termine del percorso; da qui l'impossibilità di definire criteri e griglie di valutazione.

## Priorità e traguardi

Per i motivi su indicati, è opportuno fissare come priorità la costruzione di un profilo in uscita, in cui siano indicati i comportamenti da osservare al termine del percorso, al fine di raggiungere il traguardo di una effettiva valutazione delle competenze attraverso adeguati criteri e griglie di valutazione delle competenze di cittadinanza europea differenziate per: -Primo biennio; -Secondo biennio; -Quinto anno.

Per conseguire tale obiettivo, si adotteranno le seguenti azioni strategiche:

1. Definire un curriculum di istituto per ogni disciplina e anno di corso.
2. Rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e motivante attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche.
3. Stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, competenze attraverso metodologie didattiche attive e cooperative.
4. In materia di inclusione e differenziazione, garantire una valutazione che rispetti i criteri definiti nel PEI o nel PDP.

5. Sviluppare strutture organizzative necessarie allo sviluppo del curricolo di istituto e alla progettazione per competenze.
6. Sviluppare le competenze professionali in ordine alla innovazione didattico-pedagogica; al consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali, organizzative e metodologico-didattiche; al consolidamento e alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare con particolare riferimento alla valutazione.

## RISULTATI A DISTANZA

### Analisi della situazione

La percentuale di studenti immatricolati all'Università (diplomati 2019-2020, immatricolati 2020-2021) è in calo rispetto all'anno precedente, in controtendenza rispetto alla media regionale e nazionale. Per quanto riguarda la riuscita degli studenti nel mondo del lavoro, non abbiamo dati relativi alla quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma, di conseguenza non è neppure possibile stabilire quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto. Mentre, dai dati in nostro possesso, si evince che la quota di diplomati inseriti nel mondo lavorativo dal 2018 al 2019 è in calo, come anche a livello regionale e nazionale, ma risulta comunque più bassa rispetto alla media regionale (di 7 punti) e nazionale (di 9 punti). Prevalgono i contratti a tempo determinato (percentuale superiore alla media nazionale), tirocinio (percentuale superiore alla media nazionale), apprendistato (percentuale inferiore alla media nazionale) e collaborazione (percentuale superiore alla media nazionale). I contratti a tempo indeterminato costituiscono meno del 5% (percentuale inferiore alla media nazionale). Inoltre, non abbiamo dati relativi al numero di studenti che risultano fuori dai percorsi formativi e occupazionali. E' in corso, grazie a un modulo di un progetto PON, un'indagine statistica finalizzata a conoscere gli esiti di tutti gli studenti diplomatisi negli ultimi dieci anni.

### Priorità e traguardi

Data tale situazione, è stata stabilita la priorità di monitorare gli esiti degli studenti in uscita dall'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e di quelli in uscita a conclusione del ciclo di studi della secondaria di II grado e implementare un sistema di monitoraggio relativo ai dieci anni successivi al diploma. Il traguardo che si intende raggiungere è quello di utilizzare le statistiche relative ai risultati a distanza per una valutazione in itinere dell'efficacia del curriculum di istituto.

Per conseguire questo obiettivo, si metterà in atto un'azione strategica consistente nel collaborare con le famiglie, per orientare opportunamente gli alunni in entrata, e con le Università, per seguire i percorsi successivi intrapresi dagli alunni dopo il conseguimento del diploma.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nella sezione 5 del Rav, sono state individuate le seguenti 4 priorità, per ciascuna delle quali è stato individuato un traguardo:

	<b>PRIORITA'</b>	<b>TRAGUARDI</b>
1	Analizzare le cause dei differenti esiti in uscita nei diversi indirizzi.	Ridurre la discrepanza in termini di risultati in uscita tra i diversi indirizzi.
2	Migliorare almeno del 2% il punteggio nelle prove di italiano e di matematica.	Raggiungere almeno il 5% in più dei successi per avvicinarsi alla media della tipologia della scuola.
3	Costruire il profilo in uscita.	Effettiva valutazione delle competenze

		attraverso adeguati criteri e griglie di valutazione delle competenze di cittadinanza europea differenziate per: -Primo biennio; -Secondo biennio; - Quinto anno.
4	Monitorare gli esiti degli studenti in uscita dall'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e di quelli in uscita a conclusione del ciclo di studi della secondaria di II grado e implementare un sistema di monitoraggio relativo ai dieci anni successivi al diploma.	Utilizzare le statistiche relative ai risultati a distanza per una valutazione in itinere dell'efficacia del curriculum di istituto.

Inoltre, sono stati indicati i seguenti **obiettivi di processo** da perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità:

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...
Curricolo, progettazione e valutazione	Definire un curriculum di istituto per ogni disciplina e anno di corso	1-2-3
Ambiente di apprendimento	Rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e motivante attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche. Stimolare e sostenere la costruzione di	1-2-3

	conoscenze, abilità, competenze attraverso metodologie didattiche attive e cooperative.	
Inclusione e differenziazione	Garantire una valutazione che rispetti i criteri definiti nel PEI o nel PDP	3
Continuità e orientamento		
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppare strutture organizzative necessarie allo sviluppo del curricolo di istituto e alla progettazione per competenze.	3
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sviluppare le competenze professionali in ordine alla innovazione didattico-pedagogica; al consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali, organizzative e metodologico-didattiche; al consolidamento e alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare con particolare riferimento alla valutazione.	3
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Collaborare con le famiglie per orientare opportunamente gli alunni in entrata, con le Università per seguire i percorsi successivi intrapresi dagli alunni dopo il conseguimento del diploma.	4

La scelta di questi obiettivi è corretta, poiché essi possono rivelarsi effettivamente più utili alla promozione di un processo innovativo nella scuola. Di questi, inoltre, come

risulta dalla tabella, ben cinque sono connessi alla stessa priorità e ne coprono tutti gli aspetti in modo completo ed efficace. Pertanto, tra le quattro priorità individuate, nell'a.s. 2021-2022 la scuola lavorerà sulla terza e concentrerà le risorse umane ed economiche disponibili per l'attuazione degli obiettivi di processo ad essa collegati.

### Priorità fissata per l'a.s. 2021-22

3	<b>Costruire il profilo in uscita.</b>	Effettiva valutazione delle competenze attraverso adeguati criteri e griglie di valutazione delle competenze di cittadinanza europea differenziate per: -Primo biennio; -Secondo biennio; -Quinto anno.
---	--	---

### Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo in base alla rilevanza

In base a quanto sopra detto, gli obiettivi di processo più rilevanti sono i primi 5. Attribuendo ad ognuno di questi cinque obiettivi un valore di fattibilità e uno di impatto, è stata determinata una scala di rilevanza degli obiettivi di processo, che sono stati così riordinati:

1	Sviluppare strutture organizzative necessarie allo sviluppo del curricolo di istituto e alla progettazione per competenze.
2	Definire un curricolo di istituto per ogni disciplina e anno di corso.
3	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Sviluppare le competenze professionali in ordine alla innovazione didattico-pedagogica; al consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali, organizzative e metodologico-didattiche; al consolidamento e alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare con particolare



	riferimento alla valutazione.
4	Rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e motivante attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche. Stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, competenze attraverso metodologie didattiche attive e cooperative.
5	Inclusione e differenziazione. Garantire una valutazione che rispetti i criteri definiti nel PEI o nel PDP.

### Risultati attesi e monitoraggio

	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>
1	Sviluppare strutture organizzative necessarie allo sviluppo del curricolo di istituto e alla progettazione per competenze	Ogni docente deve avere chiarezza dei risultati attesi nella propria disciplina. Ogni docente nel contesto del gruppo di lavoro riflette con gli altri per progettare. Ogni docente prende coscienza del suo ruolo di facilitatore all'interno del sistema classe. I gruppi di lavoro progettano UDA interdisciplinari basate su compiti di realtà. I gruppi di lavoro procedono alla stesura del curricolo di istituto.	I gruppi di lavoro producono le loro progettazioni e in itinere procedono alla valutazione e alla eventuale riprogettazione delle varie fasi, documentando il tutto attraverso relazioni scritte.	Controllo periodico delle attività dei gruppi di lavoro.



2	<p>Rendere l'ambiente di apprendimento più stimolante e motivante attraverso l'utilizzo di nuove metodologie didattiche. Stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, competenze attraverso metodologie didattiche attive e cooperative.</p>	<p>Aumento in termini percentuali delle ore di lezione al giorno in cui si fa uso di metodologie attive e collaborative. Aumento dell'interesse e della partecipazione degli alunni. Sviluppo delle competenze trasversali.</p>	<p>Indicatori relativi alle posture. Indicatori relativi alle diverse competenze di cittadinanza. Numero di ore al giorno dedicate ad attività didattiche attive e collaborative.</p>	<p>Griglie di osservazione dei comportamenti da compilare a cura dei docenti una volta a settimana a rotazione. Controlli random su classi campione ... . Questionario da somministrare a docenti e alunni settimanalmente per quantificare le ore dedicate al giorno ad attività attive e collaborative.</p>
3	<p>Inclusione e differenziazione. Garantire una valutazione che rispetti i criteri definiti nel PEI o nel PDP.</p>	<p>I docenti curricolari predispongono prove di valutazione e conseguentemente valutano gli alunni interessati in maniera conforme ai criteri stabiliti nel PEI/PDP, avvalendosi della collaborazione del docente di sostegno, laddove presente.</p>	<p>Indicatori stabiliti nel protocollo di accoglienza degli alunni con Bisogni educativi speciali</p>	<p>Validazione da parte del docente di sostegno delle prove di verifica e dei criteri di valutazione adottati. Supervisione periodica del docente responsabile per l'inclusione.</p>
4	<p>Sviluppo e</p>	<p>Coinvolgimento di</p>	<p>Presenza dei docenti agli</p>	<p>Rilevazione delle</p>



	<p>valorizzazione delle risorse umane. Sviluppare le competenze professionali in ordine alla innovazione didattico-pedagogica; al consolidamento e potenziamento delle competenze relazionali, organizzative e metodologico-didattiche; al consolidamento e alla crescita culturale nell'ambito dello specifico disciplinare con particolare riferimento alla valutazione.</p>	<p>alcuni docenti motivati in gruppi di ricerca e sviluppo. Formazione e tutoraggio di questi gruppi su vari fronti: innovazione didattico-pedagogica, competenze relazionali, organizzative e metodologico-didattiche, valutazione. Modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline</p>	<p>incontri di formazione. Puntualità nella consegna dei lavori. Attinenza dei lavori prodotti. Collaborazione. Senso di autoefficacia. Motivazione.</p>	<p>presenze. Autovalutazione dei gruppi attraverso griglie. Valutazione da parte di esperti esterni.</p>
5	<p>Definire un curriculum di istituto per ogni disciplina e anno di corso.</p>	<p>Un curriculum di scuola. Un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali. Un profilo delle competenze da possedere in uscita</p>	<p>Sviluppo nei tempi previsti dei documenti</p>	<p>Validazione dei documenti prodotti da parte di esperti esterni.</p>

		dalla scuola.		
--	--	---------------	--	--

### Definire le azioni

1. Gruppi di lavoro per materie e per primo biennio, secondo biennio e ultimo anno (2-3 persone)
2. Formazione e tutoraggio dei gruppi relativamente a inclusione e progettazione per competenze

### Pianificare le azioni

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	lavoro nei gruppi	30 ore	17.50 l'ora 25,82 l'ora (tutor e coordinatore lavori di gruppo)	Piano di formazione dei docenti (Ambito 11)
Personale ATA	Collaboratori scolastici per apertura e chiusura per le attività di formazione in presenza e pulizia degli spazi utilizzati per la formazione		12.50 l'ora	

Altre figure				
--------------	--	--	--	--

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	30 ore (10 ore per formatore)	51.65 l'ora
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività				
	fine marzo	aprile	maggio	giugno	luglio
Elaborazione dei profili in uscita (comprese griglie di valutazione)	2,5	5	5	7,5	2,5
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze					5
Riformulazione della programmazione					2,5

disciplinare e unitaria.					
--------------------------	--	--	--	--	--

**Monitoraggio delle azioni**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	presenza dei docenti gli incontri di formazione puntualità nella consegna dei lavori collaborazione senso di autoefficacia Motivazione	rilevazione delle presenze autovalutazione dei gruppi attraverso griglie valutazione da parte di esperti esterni			

**Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

Il Nucleo Interno di Valutazione verso la conclusione del percorso avrà il compito di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi (Sezione 5 del RAV).

**La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI Priorità 1**

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica



	<p>Effettiva valutazione delle competenze attraverso adeguati criteri e griglie di valutazione delle competenze di cittadinanza europea differenziate per: -Primo biennio; - Secondo biennio; - Quinto anno.</p>	<p><b>giugno 2021</b></p>	<p>Presenza dei docenti agli incontri di formazione</p> <p>Puntualità nella consegna dei lavori</p> <p>Attinenza dei lavori prodotti</p> <p>Collaborazione</p> <p>Senso di autoefficacia</p> <p>Motivazione</p>	<p>Un curriculum di scuola</p> <p>Un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali</p> <p>Un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola</p> <p>Modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica</p> <p>Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline</p>			
--	--	---------------------------	---	--	--	--	--

**Composizione del Nucleo di valutazione**

Nome	Ruolo
------	-------



Maria Oliva	Dirigente scolastico
Carmela Rizzo	I Collaboratore del DS
Rosanna Memmola	II Collaboratore del DS
Elisabetta Cazzolla	Animatore digitale
Francesco Caramia	Funzione strumentale area 3 "Inclusione"
Vittorio Gozzetto	Funzione strumentale area 1 "Progettazione e valutazione"
Valentina Marotta	Funzione strumentale area 1 "Progettazione e valutazione"
Daniela Rizzello	Funzione strumentale area 1 "Progettazione e valutazione"

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo "E. Palumbo" comprende tre differenti indirizzi di studio liceali. Tali percorsi "forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Liceo delle Scienze Umane

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Liceo Scienze Umane opzione economico sociale

In aggiunta ai risultati di apprendimento del liceo delle scienze umane, l'opzione economico sociale "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2).

Liceo Linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Per tutti e tre gli indirizzi di studio sono previste 33 ore annue di corso per l'

insegnamento trasversale di educazione civica, rispettando le indicazioni ministeriali che specificano, per ciascun anno di corso, un monte ore non inferiore a 33.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66

Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

### PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE)

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66

Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La normativa attualmente in vigore stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei PCTO nei licei. Tali percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

In base a queste indicazioni, il Liceo "E. Palumbo" ha attuato un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

Di seguito vengono descritti i PCTO attivati dal nostro istituto, e le classi coinvolte.

**"PUBLIC SPEAKING: MODEL & DEBATE 1" - "PUBLIC SPEAKING: MODEL & DEBATE 2"**

4BL - 4EL - 4CL - 5CL

30 ore + 30 ore

Il modulo prevede lo svolgimento di sessioni di simulazione di organismi assembleari, quali il Parlamento Europeo o le Nazioni Unite, dove gli studenti vestono i panni di parlamentari od ambasciatori rappresentativi dei diversi paesi membri. I partecipanti, inseriti all'interno di singole commissioni di lavoro, discuteranno i singoli temi all'ordine del giorno; gli studenti procederanno alla redazione, alla discussione e alla votazione di disegni di legge, mozioni o bozze di risoluzione, con l'obiettivo di approvarle a maggioranza. Il progetto si basa sul meccanismo del "role playing" ed è finalizzato ad aiutare i ragazzi a sviluppare soprattutto le cosiddette "soft skills", quelle competenze trasversali, come ad esempio il Public Speaking, il Team Working, il Problem Solving o l'Adaptability, che ormai da diversi anni rappresentano uno specifico obiettivo formativo del sistema scolastico ed un'arma vincente nel mondo del lavoro, spingendo lo studente non solo al "sapere", ma anche al "saper fare" ed al "saper essere".

**"LA CITTA' IMMERSIVA 1" - "LA CITTA' IMMERSIVA 2"**

3AL - 3BL

30 ore + 30 ore

Intendiamo realizzare un laboratorio sulla città che vede da un lato la ricostruzione virtuale e materiale dell'abitato, grazie alle stampanti 3D e ai visori Oculus di ultima generazione già in dotazione della scuola, dall'altro uno storytelling dei luoghi e delle vicende che hanno caratterizzato il periodo storico, per una fruizione visiva e narrativa dei luoghi.

Il laboratorio avrà una prima parte pratica dedicata alle acquisizioni di base relative alla creazione dei modelli: studio dei monumenti e delle strade, grafica ricostruttiva dei luoghi, utilizzo delle stampanti 3D e dei visori.

L'approccio teorico riguarderà anche le basi della scrittura creativa e l'approfondimento storico delle vicende del medioevo brindisino, così da creare personaggi e storie che rendano vivo il percorso cittadino.

Un aspetto importante del laboratorio sarà l'attività svolta in esterna, percorrendo e visitando i luoghi, le chiese e i monumenti ancora esistenti, conoscendone la storia e i personaggi vissuti fra le loro mura, approfondendo la conoscenza didattica e traendo ispirazione per le narrazioni dedicate al percorso. Si avvieranno progetti immersivi in cui trasportare virtualmente lo studente all'interno di un mondo iperrealistico, emozionando e rendendo interattiva l'esplorazione della città, riproducendo contesti reali del centro storico di Brindisi, completamente esplorabile interattivamente. Questa attività potrà essere utilizzata a scopi didattici insegnando la storia antica in forma ludica, ricreando nel modello virtuale scene ed eventi storici. Il progetto sarà disponibile anche per i cittadini e avrà uno scopo sociale nell'ambito dell'accessibilità (ad esempio consentendo a persone con difficoltà motorie di esplorare senza barriere luoghi altrimenti inaccessibili). Intendiamo collaborare con l'Infopoint turistico per gli scopi informativi (una vera e propria guida turistica virtuale ricolma di informazioni, hotspot, servizi al turista). I contenuti grafici e video potranno essere condivisi attraverso una mappa interattiva ospitata in una pagina web dedicata che costituisce il prodotto multimediale finale, la cui fruizione è destinata a quanti vorranno approfondire la conoscenza della città in modo sensoriale. I video saranno accessibili attraverso QR-Code associati ai punti di interesse individuati lungo il percorso storico. Intendiamo così far diventare il prodotto multimediale un veicolo promozionale delle bellezze e del patrimonio culturale della città.

**"PARLIAMO DI CONVIVENZA CIVILE E SOCIALE"**

4BES

30 ore

Partendo dai diritti e doveri degli studenti e dei detenuti in relazione ai rispettivi contesti di appartenenza si discuterà del regolamento scolastico e penitenziario con la possibilità per gli studenti e i detenuti di esprimersi nel merito. Dal confronto tra i

due sistemi di regole che disciplinano il contesto scolastico e quello carcerario si giungerà a individuarne gli elementi comuni per giungere infine a delineare le regole basilari su cui si fonda la convivenza sociale e civile. Obiettivi generali

- Promuovere la legalità come valore positivo-attuare un intervento di prevenzione rispetto all'illegalità ed alla devianza;
- Facilitare l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, prestando attenzione ai personali comportamenti quotidiani all'interno della comunità di appartenenza-stimolare sia negli studenti che nei detenuti la consapevolezza che le norme non devono essere rispettate solo per evitare di incorrere in una sanzione ma che dal rispetto delle regole si ricavano evidenti vantaggi.

Obiettivi specifici

- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda-Favorire la formazione di cittadini responsabili;
- Sviluppare la coscienza della necessità di norme che regolano la vita sociale-Abituare al senso critico e valorizzare le proposte positive

"EDUFIN"

5AES + 5BES

30 ore

Per un'impresa che opera nel settore finanziario essere sostenibile significa anche impegnarsi per la formazione dei più giovani. Perché la cultura della sostenibilità si affermi è necessario infatti migliorare anche l'educazione finanziaria: l'uso consapevole del denaro è parte integrante di un approccio educativo sostenibile e mai come oggi le scelte delle persone nella loro vita quotidiana possono incidere sul futuro del pianeta. Non basta però la consapevolezza, servono anche quelle competenze che, in particolare in Italia, la scuola non è spesso in grado di fornire. Per

questo è importante la realizzazione di programmi educativi in grado di coinvolgere i docenti e gli studenti, soprattutto in questa fase di grande trasformazione che chiede a tutti un rapido cambio di rotta. Le aziende sono tra gli attori che possono accelerare il cambiamento considerando nei loro piani strategici le tre dimensioni della sostenibilità: economica, sociale, ambientale. Le organizzazioni che hanno fatto della sostenibilità un driver strategico hanno avviato un processo per produrre meglio con meno risorse, per migliorare il benessere dei collaboratori, per contribuire a risolvere i problemi della comunità ma anche per migliorare l'educazione dei giovani. Perché per andare verso un futuro più sostenibile è necessario un cambio che è prima di tutto culturale.

#### "PALUMBO WEB RADIO"

3BES

30 ore

Si propone un percorso collettivo lungo le vie dell'ascolto, della narrazione e del podcast. Il modulo si svilupperà in momenti laboratoriali e interattivi che permetteranno ai/alle partecipanti di essere protagonisti/e della fase di scrittura, registrazione e postproduzione. Il primo obiettivo sarà la creazione di un luogo d'ascolto in cui poter analizzare e commentare produzioni audio realizzate in Italia e all'estero. Dopo aver individuato i migliori esempi di produzioni podcast e radiofoniche, i ragazzi e le ragazze saranno chiamati ad individuare le storie da raccontare, gli episodi da commentare e i messaggi da veicolare attraverso la web radio dell'istituto. I temi individuati dovranno, in ogni caso, riguardare i diritti dei giovani e le azioni da intraprendere per contribuire ad una comunità più inclusiva e più giusta. I e le partecipanti saranno, in altri termini, chiamati ad essere promotori di un messaggio che parli di diritti e che possa raggiungere, attraverso la radio/podcast non solo gli altri studenti dell'istituto ma anche ascoltatori e ascoltatrici che vivono contesti diversi da quello scolastico. In parallelo, verrà portato avanti il lavoro sulla narrazione. Attraverso sperimentazioni di scrittura e racconto orale, i ragazzi e le ragazze impareranno a orientarsi nei differenti codici di narrazione radiofonica. La

realizzazione individuale di una produzione audio è uno degli obiettivi principali del percorso; per questo i partecipanti saranno adeguatamente formati anche rispetto all'utilizzo di alcuni software di editing audio.

#### "TEATRANDO S'IMPARA"

4DL

30 ore

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

#### Obiettivi generali (Formativi)

- a) Avviare i giovani ad una educazione teatrale in cui l'evento teatrale sia percepito nel suo incisivo spessore di comunicazione e di coinvolgimento.
- b) Migliorare la capacità degli studenti di imparare ad imparare, usando il "teatro" e le sue tecniche come strategia.
- c) Stimolare gli studenti a riacquistare "identità" (coscienza del proprio ruolo nel gruppo) e a sentirsi "persona", con i propri pensieri, sentimenti, emozioni, qualità, attitudini.

#### Obiettivi generali (Cognitivi)

- a) Migliorare la competenza comunicativa in L2, in particolare: - suscitare il piacere di parlare in L2 senza paura di sbagliare e con spontaneità - migliorare la capacità di

“mettere la parola in movimento”, usando il corpo come complemento e veicolo della comunicazione.

b) Sviluppare la creatività e la capacità di “interpretare” C. Sviluppare il senso critico sulle proprie performances e su quelle degli altri.

“LA NOSTRA STORIA 1 – LA NOSTRA STORIA 2”

5AL - 5BSU - 5CSU - 5AL

30 ore

Il progetto risponde all’obiettivo di potenziare le competenze personali e sociali e mira a rafforzare le metodologie di apprendimento autonomo (“imparare a imparare”), attraverso il ricorso ai saperi storici e alla riflessione storiografica.

Si propone un approfondimento della storia italiana nella seconda metà del Novecento, un tema che, pur essendo di fondamentale importanza nell’ambito del curriculum didattico, fatica com’è noto a dismettere il suo ruolo ancillare nell’economia dei temi del quinto anno.

L’approfondimento storico è utile soprattutto per sviluppare l’attitudine al ragionamento analogico, giacché il ricorso all’analogia tra fatti del presente e fatti del passato costituisce uno degli strumenti più immediati per strutturare capacità e pensiero critici. Del resto, la storia del secondo Novecento, epoca di brusche accelerazioni e di rotture, è fondamentale per una generazione di nati nel primo decennio del XXI secolo (la cosiddetta “Generazione Z” o dei *Post-Millennials*) che ha già conosciuto una crisi economico-sociale (2008-14) e si trova a subire le conseguenze dell’attuale pandemia.

Il progetto sarà declinato in base alle ore disponibili, sia in termini di contenuti che di metodologie, e si articolerà attraverso la seguente periodizzazione:

1) Dalla Resistenza agli anni costituenti (1943-1947);

2) Dalla ricostruzione al “boom economico” (1948-1968);

3) Gli anni di piombo (1969-1980);

4) La fine della Prima Repubblica (1980-1993); La Seconda Repubblica (1994-2008). Focus specifici saranno dedicati a figure come De Gasperi, Togliatti, Moro, Berlinguer, Craxi, Berlusconi.

### “MENTAL COACHING”

5DL

30 ore

In campo, nella vita e nel business il raggiungimento del risultato è un obiettivo complesso, la sola preparazione standard non tiene conto di molte variabili, che invece possono essere anticipate e affrontate con successo da chi sceglie di costruire e strutturare la propria preparazione, attraverso un percorso di Mental Coaching. Potenziare le capacità degli studenti, supportandoli a programmare e raggiungere obiettivi che li soddisfino, alimentando anche la costanza necessaria per far sì che questi vengano mantenuti nel tempo. Il personal development è certamente il campo di applicazione più trasversale del Mental Coaching in quanto in questo ambito vengono affrontati aspetti quali: le relazioni interpersonali, l'approccio alla felicità, la percezione della soddisfazione, life balance, la definizione e programmazione degli obiettivi, le dinamiche legate alle componenti emozionali, il dialogo interno, la concentrazione, Focus e Comunicazione, con qualche accenno alle Mnemotecniche.

### “ORIENTIAMOCI”

3AES - 3CES

30 ore

“L’orientamento viene concepito come un lungo processo formativo (long life learning) intrecciato ai percorsi didattici, che mette in condizione gli studenti di progettare il proprio futuro, realizzarlo in modo flessibile, costruire le proprie scelte e partecipare attivamente alla vita sociale anche con la prospettiva di modificarla.” In quest’ottica formativa e relazionale, necessariamente di lungo periodo, è evidente che esiste una pluralità di fattori che incidono sul positivo inserimento sociale e professionale degli studenti e il presente modulo rappresenta solo uno dei tanti tasselli in gioco. Ciò nonostante è necessario introdurre alcuni strumenti di metodologia della ricerca e analisi statistica al fine di verificare l’efficacia delle iniziative attuate e di riprogettarle per gli anni successivi. Oltre ai molteplici strumenti di valutazione in itinere sulle singole iniziative, si intende inserire un’attività di monitoraggio degli sbocchi dei diplomati, da effettuarsi con i criteri della ricerca metodologica. L’obiettivo del lavoro è di raccogliere informazioni sulla situazione dei diplomati e valutazioni del percorso superiore e di orientamento I dati verranno esaminati e discussi al fine di valutare il successo formativo e, eventualmente, rimodularne alcuni segmenti, effettuando anche una restituzione al territorio.

### “SOGNI E SEGNI”

4AES – 4CSU

30 ore

Qual è il significato dei sogni? Questa domanda se l’è posta Sigmund Freud, scandagliando l’inconscio e portandolo alla scrittura de “L’interpretazione dei sogni”, appunto, un pezzo fondamentale della psicoanalisi e più in generale alla psicologia. L’idea è di realizzarne una messa in scena, in tre distinte performance brevi, riscrivendolo assieme ai ragazzi in chiave drammaturgia. L’opera è il racconto dell’uomo che, lasciato solo, decide di fare chiarezza guardandosi dentro. Nella riscrittura Freud analizzerà i sogni e racconterà le visite con i suoi pazienti, che man mano incontra. Insieme agli alunni si realizzerà un mosaico di casi e di personaggi diversi, ciascuno dei quali porta un enigma. Un’umanità ricchissima, che dà origine a racconti da risolvere come fossero casi polizieschi. Il percorso si prefigge di

raggiungere obiettivi prosociali, (capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto del ruolo assegnato e/o scelto; capacità di empatizzare e di ascoltare); di performance (propositività e costruttività); culturali (capacità di analisi di un testo in funzione anche delle sue possibili trasposizioni drammaturgiche); caratterizzanti (competenze comunicative e conoscenze teoriche scientifiche e teatrali).

Obiettivi specifici: Promuove una formazione alternativa ed orientata al "fare"  
Promuove l'inclusione sociale in particolare in favore di giovani con particolari fragilità.

Obiettivi trasversali: Sviluppare la creatività e l'autostima Promuovere metodi di lavoro e studio cooperativi.

Risultati attesi:

- Recuperare nei giovani l'interesse per la lettura
- Sviluppare competenze di analisi del testo e di comunicazione efficace
- Sviluppare collaborazioni con amministrazioni centrali e/o locali ed enti del terzo settore
- Ridurre la dispersione scolastica
- Produrre uno spettacolo teatrale

La metodologia è di tipo laboratoriale e mira alla costruzione di setting stimolanti la motivazione e il senso di efficacia. In particolare il teatro ha lo scopo di sviluppare quella capacità metacognitiva di autoregolazione. Pertanto sul piano didattico il modulo intende trasferire la capacità di pianificazione, monitoraggio della propria performance, controllo, reazione e riflessione. La valutazione si articola in 3 fasi: in ingresso, in itinere e finale.

"UN MONDO A COLORI!"

3CL

30 ore

Il progetto ha l'obiettivo di prendere coscienza dei propri stereotipi e pregiudizi, creare confronto ed educare al pluralismo al fine di contrastare la paura e il rifiuto dell'altro e favorire dialogo e rispetto reciproco. Nella prima fase gli studenti, attraverso l'impiego di metodologie non formali (world café, giochi di ruolo ecc.), saranno coinvolti in attività di formazione di tipo teorico e laboratoriale riguardanti l'accoglienza, l'inclusione, l'educazione interculturale, l'insegnamento dell'italiano come L2 ai migranti, la valorizzazione del plurilinguismo. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio della realtà multiculturale della provincia di Brindisi partendo dai punti di forza dei nostri modelli di inclusione per cercare nuove pratiche e risorse ai punti di debolezza. Nella fase di sperimentazione, gli studenti saranno coinvolti in prima persona, nelle sedi degli enti, nelle attività portate avanti da istituzioni, organizzazioni, ecc. che operano nel campo dell'integrazione multiculturale. Le attività saranno tutte improntate alla metodologia del learning by doing e alle tecniche di apprendimento non formale, facilitando lo sviluppo di competenze trasversali importanti (communication skills, gestione dei conflitti, lavoro in team, flessibilità, public speaking, pensiero critico) valutate e monitorate lungo il percorso, attraverso questionari. Il percorso prevede un evento finale di restituzione con la modalità espressiva ritenuta più idonea dagli studenti stessi.

#### PROGETTO LAPIS – LABORATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

La Rete LAPIS è composta dal Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "E. Palumbo" (Brindisi), dall'I.I.S.S. "E. Ferdinando" (Mesagne -BR), dall'I.I.S.S. "V. Lilla" (Francavilla Fontana -BR), dal Comune di Latiano (BR), e dall'Associazione Migrantes (BR). La Rete si propone di realizzare il progetto LAPIS – Laboratori Per l'Inclusione Sociale, finalizzato ad attività di formazione e ricerca, rivolta alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado in rete ed ai migranti, riguardanti i processi migratori dall'Africa e dal Medio Oriente verso i paesi dell'area Schengen, i trattati internazionali, le trasformazioni geopolitiche nell'area del Mediterraneo, la memoria del viaggio dei migranti, le dinamiche di inclusione ed esclusione sociale nelle città europee, le buone pratiche di cooperazione internazionale e il rapporto tra

le performances culturali e la decostruzione dei pregiudizi razzisti.

“1° LABORATORIO TEATRALE ” - “2° LABORATORIO TEATRALE ”

3BSU – 3CSU – 3DL

60 ore + 60 ore

Il laboratorio teatrale è volto a conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire la crescita personale dell'individuo sul piano emotivo, creativo e cognitivo;
- facilitare le dinamiche relazionali tra pari e l'inclusione di soggetti svantaggiati nel contesto della pratica teatrale;
- divulgare l'importanza del teatro come strumento di sviluppo culturale e di coesione sociale;
- migliorare la capacità dei ragazzi di apprendere ad apprendere, favorendo l'approccio interdisciplinare ai problemi;
- promuovere la costruzione di un teatro inteso come agorà ideale per l'esercizio di una cittadinanza attiva;
- potenziare la capacità della scuola di porsi come laboratorio in cui diverse discipline concorrono a fornire gli strumenti per leggere la realtà contemporanea;
- rafforzare il ruolo della scuola come punto di riferimento culturale di un territorio.

Il processo artistico previsto da laboratorio è connesso con le attività previste sia dagli altri moduli del laboratorio teatrale, sia con le attività previste dai moduli del laboratorio audiovisivo e del laboratorio di antropologia.

Il percorso si articola in tre fasi:

1. Introduzione al linguaggio teatrale. Giochi di improvvisazione individuale e collettiva, esercizi corporei (organizzazione senso-percettiva, strutturazione spaziale e

temporale) e vocali (respirazione, emissione vocale individuale e in relazione con gli altri), esercizi per potenziare la concentrazione e l'immaginazione.

2. Scelta di uno o più testi riguardanti il tema delle migrazioni. Analisi e discussione dei testi, in relazione al bagaglio culturale ed esperienziale dei partecipanti al laboratorio (libri, film, spettacoli teatrali, opere d'arte, esperienze vissute), e elaborazione degli elementi di base per produrre un'azione scenica (lo spazio e il tempo, la storia, l'analisi delle tematiche e dei contesti).

3. Messa in scena del testo. Gli allievi sono guidati, attraverso improvvisazioni, studio dei testi e lavoro sul movimento, alla creazione di una performance teatrale. Le metodologie impiegate sono quelle dell'educazione tra pari, dell'educazione non formale, del cooperative learning e del learning by doing. Ciascuno dei moduli teatrali previsti prevede la realizzazione di una parte della performance conclusiva, che va in scena nei teatri dei tre comuni della provincia di Brindisi che aderiscono al progetto (Brindisi, Mesagne, Francavilla Fontana).

#### 1° LABORATORIO "VIDEO MIGRANTE" - 2° LABORATORIO "VIDEO MIGRANTE"

3ASU - 4ASU

60 ore + 60 ore

Il laboratorio "video migrante" è volto a far acquisire alle studentesse e agli studenti gli elementi di base del linguaggio audiovisivo, che consentano loro di realizzare un clip video sul tema dell'alterità e della cultura dell'accoglienza.

Gli obiettivi del laboratorio sono i seguenti:

- fornire le competenze di base della comunicazione audiovisiva;
- favorire l'uso creativo e consapevole dei dispositivi elettronici (smartphone, tablet, macchine fotografiche digitali, etc.);
- raccontare la realtà quotidiana da prospettive diverse da quelle consuete;

- stimolare un processo creativo che faccia emergere il punto di vista di ciascuno;
- realizzare clip video seguendo il format "Short Video", e sensibilizzando i partecipanti al concetto di "estetica".

In una prima fase del lavoro i partecipanti sono introdotti alle tecniche audiovisive di base attraverso lezioni frontali. In seguito, si passa alla fase di scrittura del soggetto, delle riprese e del montaggio. In ciascun incontro, è analizzato il "girato" al fine di stimolare una riflessione teorica e tecnica sul lavoro svolto e comprendere come migliorare il lavoro di gruppo. Il percorso previsto da laboratorio è connesso con le attività previste sia dagli altri moduli del laboratorio audiovisivo, sia con le attività previste dai moduli del laboratorio teatrale e del laboratorio di antropologia. Il laboratorio si conclude con un evento pubblico che vede la restituzione del lavoro svolto, mediante installazioni, mostre fotografiche, proiezioni.

#### "LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA"

4BSU

30 ore

Il Laboratorio di Antropologia Sociale e Visuale (LASEV) realizza percorsi di formazione e ricerca, rivolti alle studentesse e agli studenti, riguardanti i processi migratori, le trasformazioni geopolitiche nell'area del Mediterraneo, le buone pratiche di cooperazione internazionale e il rapporto tra le performances culturali e la decostruzione dei pregiudizi razzisti.

In particolare, il LASEV è volto ad analizzare i seguenti aspetti:

- i fondamenti dell'Antropologia Sociale e Visuale;
- i flussi migratori dall'Africa e dal Medio Oriente verso i paesi dell'area Schengen;
- i trattati internazionali;
- la memoria del viaggio dei migranti;

- le dinamiche di inclusione ed esclusione sociale dei migranti nelle città europee;
- il rapporto tra performances culturali e decostruzione dei pregiudizi razzisti.

Il LASEV si svolge mediante lezioni frontali, workshop, proiezioni di film e documentari, e prevede l'attivazione di gruppi di studio. Il percorso del LASEV è connesso con le attività previste dai moduli del laboratorio audiovisivo e del laboratorio teatrale, e si conclude con la realizzazione di elaborati scritti individuali e di gruppo che sono condivisi in uno o più incontri pubblici.

### "STARTUP4SCHOOL"

5AL - 5CL - 5D

Startup4School è un percorso di simulazione d'impresa per le scuole superiori, finalizzato allo sviluppo di una business idea da parte di gruppi di studenti chiamati a lavorare in team aggregando competenze trasversali. Il format prevede quattro differenti fasi contraddistinte dal learning by doing: brainstorming, formazione, creazione e competizione. I ragazzi si relazionano con diverse metodologie di apprendimento: l'acquisizione delle nozioni di auto-imprenditorialità, la scoperta e validazione del cliente, l'esplorazione di nuove soluzioni e la prototipazione di un prodotto/servizio.

L'Ideation Workshop che coinvolgerà le classi in indirizzo sarà mirato allo sviluppo di business ideas valide per sviluppare progetti imprenditoriali, nonché far emergere attitudini personali e nuove abilità, che prescindono dalla formazione convenzionale dalla quale gli studenti provengono e vertono sullo sviluppo di un'idea d'impresa.

In occasione dell'Ideation workshop gli studenti verranno suddivisi in team e condivideranno un'idea d'impresa valida per l'avviamento di una startup.

Ogni team sarà composto da massimo 8 studenti.

Il team che al termine del workshop avrà presentato l'idea migliore vincerà i biglietti gratuiti per partecipare allo Startup Weekend Brindisi che si terrà presso Palazzo

Guerrieri a Brindisi nel weekend dal 10 al 12 Dicembre 2021.

Durante le tre giornate gli studenti, insieme ad altri partecipanti, potranno sviluppare concretamente le proprie idee attraverso team working, sessioni di mentoring e lavoro su Business Model Canvas, Value Proposition Canvas, Customer Validation, Pitch Presentation. Quest'ultima sarà utilizzata per la Startup Competition finale che verrà giudicata da rappresentanti di enti pubblici e privati, esponenti del mondo imprenditoriale e delle istituzioni amministrative e scolastiche.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - PON FSE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e

apprendimento e il benessere dello studente.

Percorsi attivati nell'a.s. 2021-2022

Codice identificativo del progetto	Titolo del Progetto	Moduli
10.2.2A-FDRPOC-PU-2020-143	LE LINGUE COMUNITARIE E L'ECDL: LE CHIAVI GIUSTE PER APRIRE LE PORTE DEL NOSTRO FUTURO!	1. "DELF SCOLAIRE B1" 2. "CONSIGUE EL DELE B2" 3. "CAMBRIDGE FIRST- B2" 4. "LA NUOVA ECDL: ECDL BASE - CORSO 1" 5. "LA NUOVA ECDL: ECDL BASE - CORSO 2"
10.1.1B-FDRPOC-PU-2019-8	LAPIS – Laboratori Per l'Inclusione Sociale	1. "1° LABORATORIO TEATRALE" – BRINDISI 2. "1° LABORATORIO TEATRALE" – MESAGNE (BR) 3. "1° LABORATORIO TEATRALE" –FRANCAVILLA FONTANA (BR) 4. "2° LABORATORIO TEATRALE" – BRINDISI 5. "2° LABORATORIO TEATRALE" – MESAGNE (BR) 6. "2° LABORATORIO TEATRALE" –FRANCAVILLA FONTANA (BR) 7. "LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA" – MESAGNE (BR) 8. "1° LABORATORIO VIDEO MIGRANTE" – BRINDISI 9. "1° LABORATORIO VIDEO

		<p>MIGRANTE" –MESAGNE (BR)</p> <p>10. "2° LABORATORIO "VIDEO MIGRANTE" – BRINDISI</p> <p>11. "2° LABORATORIO "VIDEO MIGRANTE" –MESAGNE (BR)</p> <p>12. "LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA" – BRINDISI</p>
10.2.2A-FSEPON-PU-2021-138	BRIDGE	<p>1. "PUBLIC SPEAKING: MODEL &amp; DEBATE 1"</p> <p>2. "PUBLIC SPEAKING: MODEL &amp; DEBATE 2"</p> <p>3. "LA CITTA' IMMERSIVA 1"</p> <p>4. "LA CITTA' IMMERSIVA 2"</p> <p>5. "PARLIAMO DI CONVIVENZA CIVILE E SOCIALE"</p> <p>6. "EDUFIN"</p> <p>7. "PALUMBO WEB RADIO"</p> <p>8. "TEATRANDO S'IMPARA"</p> <p>9. "LA NOSTRA STORIA 1"</p> <p>10. "LA NOSTRA STORIA 2"</p> <p>11. "MENTAL COACHING"</p> <p>12. "ORIENTIAMOCI"</p>
10.1.1A-FSEPON-PU-2019-213	PALUMBO INCLUSIVO	<p>1. "SOGLI E SEGNI"</p> <p>2. "PASSER LE DELF B1"</p> <p>3. "APROBAR EL DELE B1"</p> <p>4. "OBJECTIVE PET"</p>

		<p>5. "ENGLISH B1"</p> <p>6. "LERN MIT UNS DEUTSCH! A2"</p> <p>7. "UN MONDO A COLORI!"</p> <p>8. "METTI IL BULLO...FUORI GIOCO"</p>
10.1.1A-FSEPON-PU-2021-125	SMART	<p>1. TEAM</p> <p>2. ART</p> <p>3. BAND</p>

"DELTA SCOLAIRE B1"

30 ore

Finalità

Migliorare l'autonomia nella comunicazione in lingua francese e conseguire la certificazione di livello B1

Obiettivi

- conoscere l'impostazione e le modalità di svolgimento delle prove scritte ed orali relativi al livello B1
- potenziare la capacità ricettiva ed espressiva nella lingua francese
- acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità
- verificare la relazione esistente tra apprendimento scolastico e competenze spendibili all'esterno
- comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, ecc.
- sapersi muovere con disinvoltura in situazioni diverse

- produrre un testo semplice relativo ad argomenti familiari o di interesse personale
- descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti

#### Metodologie

- approfondimento delle strutture linguistiche, sintattiche e grammaticali
- attività di ascolto e produzione orale
- analisi e sintesi delle varie tipologie testuali
- produzione di differenti tipologie di testi scritti
- simulazione di prove d'esame
- lezioni interattive
- laboratori
- role play

#### Risultati Attesi

Acquisizione di competenze linguistiche orali e scritte: livello B1 di competenza in lingua francese secondo i livelli di riferimento QCER per acquisire la relativa certificazione.

"CONSIGUE EL DELE B2"

30 ore

#### Finalità

Ampliare conoscenze e abilità degli studenti attraverso un percorso finalizzato al conseguimento della certificazione del DELE B2 – Istituto Cervantes.

### Obiettivi Formativi

Stimolare gli studenti ad acquisire fiducia nei confronti di se stessi, degli altri e della realtà.

Accrescere la propria autostima affrontando temi e situazioni di vita quotidiana.

### Obiettivi Cognitivi

Arricchire i registri linguistici;

Suscitare il piacere di parlare in lingua spagnola senza paura di sbagliare e con spontaneità;

Migliorare la capacità di comprensione e di interazione testuale orale e scritta;

Metodologia

Interattiva e dinamica, uso spontaneo e creativo della lingua.

Situazioni comunicative reali e coinvolgenti.

Role play.

### Verifica e Valutazione

Valutazione in itinere dei criteri di adeguatezza dell'offerta linguistica rispetto ai ritmi di apprendimento degli allievi, di progressione ed avanzamento dell'azione formativa e dell'efficacia del livello di autonomia comunicativa raggiunta.

Verifica delle competenze acquisite relativamente alle abilità linguistiche di base secondo il QCER.

### Risultati Attesi

Acquisizione di competenze linguistiche orali e scritte: livello B2 di competenza in lingua spagnola

secondo i livelli di riferimento QCER per acquisire relativa certificazione.

"CAMBRIDGE FIRST- B2"

30 ore

### Finalità

Ampliare conoscenze e abilità degli studenti attraverso un percorso finalizzato al conseguimento della certificazione del Cambridge FIRST.

### Obiettivi Formativi

Stimolare gli studenti ad acquisire fiducia nei confronti di se stessi, degli altri e della realtà.

Accrescere la propria autostima affrontando temi e situazioni di vita quotidiana.

### Obiettivi Cognitivi

Arricchire i registri linguistici;

Suscitare il piacere di parlare in lingua inglese senza paura di sbagliare e con spontaneità; Migliorare la capacità di comprensione e di interazione testuale orale e scritta;

### Metodologia

Interattiva e dinamica, uso spontaneo e creativo della lingua. Situazioni comunicative reali e coinvolgenti.

Role play.

### Verifica e Valutazione

Valutazione in itinere dei criteri di adeguatezza dell'offerta linguistica rispetto ai ritmi di apprendimento degli allievi, di progressione ed avanzamento dell'azione formativa e dell'efficacia del livello di autonomia comunicativa raggiunta. Verifica delle competenze acquisite relativamente alle abilità linguistiche di base secondo il QCER.

### Risultati Attesi

Acquisizione di competenze linguistiche orali e scritte: livello B2 di competenza in

lingua inglese secondo i livelli di riferimento QCER per acquisire relativa certificazione.

“LA NUOVA ECDL: ECDL BASE – CORSO 1 e CORSO 2”

30 ore + 30 ore

### Obiettivi

- Acquisizione di competenze informatiche e digitali riconoscibili in ambito lavorativo, un uso consapevole del web, dei dispositivi mobili, dei social network;
- Utilizzo di applicazioni remote e di sistemi on cloud;
- La certificazione informatica dell'ECDL risponde alle richieste di adeguare le competenze all'innovazione tecnologica;
- Conseguimento della certificazione informatica ECDL.

### Obiettivi Specifici

- Capacità di apprendere i concetti e termini fondamentali dell'ICT;
- Capacità d'uso degli elementi per l'utilizzazione dell'elaboratore di testi;
- Capacità d'uso degli elementi per l'utilizzazione del Web, comunicazione e sicurezza online, gestione della e- mail.

### Obiettivi Trasversali

- Migliorare e potenziare la propria preparazione culturale;
  - Acquisire credito formativo;
- Preparazione al conseguimento dell'ECDL;
- Cooperazione con gruppi di alunni di diverse classi della scuola.

Il progetto di formazione per Ecdl Base prevede 4 moduli:

- COMPUTER ESSENTIALS;
- ONLINE ESSENTIALS
- WORD PROCESSING
- SPREADSHEETS

L'approccio didattico si basa sulla metodologia del 'learning by doing', al fine di acquisire competenze immediatamente spendibili. Alla fine di ogni modulo simulazioni di test di preparazione all'esame ECDL. Esami conclusivi presso il Test Center ECDL dell'Istituto.

#### "1° LABORATORIO TEATRALE" – "2° LABORATORIO TEATRALE"

60 ore + 60 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

#### "1° LABORATORIO VIDEO MIGRANTE" – "2° LABORATORIO VIDEO MIGRANTE"

60 ore + 60 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

#### "LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA"

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

"PUBLIC SPEAKING: MODEL & DEBATE 1" - "PUBLIC SPEAKING: MODEL & DEBATE 2"

30 ore + 30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

"LA CITTA' IMMERSIVA 1" - LA CITTA' IMMERSIVA 2"

30 ore + 30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

"PARLIAMO DI CONVIVENZA CIVILE E SOCIALE"

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

"EDUFIN"

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

“PALUMBO WEB RADIO”

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

“TEATRANDO S'IMPARA”

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

“MENTAL COACHING”

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

“ORIENTIAMOCI”

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

“SOGNI E SEGNI”

30 ore

Modulo PON con validità PCTO. La descrizione del modulo è consultabile nella sezione PCTO.

“ENGLISH B1”

30 ore

Accertamento dei Prerequisiti (A2 del QCER)

Strutture grammaticali e funzionali; sintassi della frase semplice.

Comprensione orale (Listening)

Comprensione scritta (Reading)

Interazione orale (Speaking)

Produzione orale (Speaking)

Produzione scritta (Writing)

Verifica in itinere

Verifica finale

Obiettivi Didattico/Formativi del modulo:

### Obiettivi Formativi Specifici:

Acquisire competenze comunicativo-relazionali nelle quattro abilità di base in riferimento al livello

B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### Obiettivi Trasversali:

- Acquisire consapevolezza dei propri processi di apprendimento ed autonomia di studio.
- Sviluppare i processi generali del pensiero attraverso la riflessione del linguaggio.
- Potenziare la formazione linguistica a livello comunicativo tale da facilitare l'interazione tra i cittadini della comunità europea e la mobilità lavorativa.

### Principali Metodologie

Le linee metodologiche adottate sono concordate dai docenti del dipartimento di Lingua Inglese allo scopo di assicurare una continuità didattico-metodologica all'intero processo di insegnamento- apprendimento.

### Risultati Attesi

Le competenze individuate in uscita dovranno essere:

#### Disciplinari:

- Competenze grammaticali
- Competenze produttive e ricettive, sia orali che scritte

#### Formative

- Raggiungere la consapevolezza dell'importanza della comunicazione, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria.
- Mettersi in gioco conseguendo una certificazione in lingua Inglese di livello B1 del QCER. Comportamentali
- Maturazione della consapevolezza che a scuola si prepara il proprio futuro.

- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stessi manifestando maggiore senso di responsabilità durante la quotidianità della vita scolastica.

### Modalità di Verifica e Valutazione dell'apprendimento

Il tutor ed il docente esperto predisporranno attività di verifica iniziale (competenze livello A2), in itinere (sviluppo delle conoscenze e competenze a livello A2-B1) e finale (acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche a livello B1).

### Strumenti di Verifica

Iniziali: Test d'ingresso a livello A2 del QCER.

In itinere: test strutturati e semi strutturati e schede di osservazione.

Finali: test sommativi per la verifica delle competenze B1 e simulazione esame UCLES.

Esame UCLES per la certificazione delle competenze raggiunte a livello B1.

"PASSER LE DELF"

30 ore

Il percorso è rivolto agli alunni del liceo linguistico ed economico sociale.

### Obiettivi generali

- Sviluppare e consolidare le competenze comunicative in Lingua Francese a livello B1 del QCER.
- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- Operare comparazioni e riflettere sulle differenze fra culture diverse.

### Competenze specifiche da sviluppare:

-Comprensione orale

- Essere in grado di ascoltare e comprendere interazioni fra locutori nativi, annunci,

messaggi, istruzioni, trasmissioni radiofoniche o televisive su argomenti familiari, di attualità o temi di interesse personale.

#### Comprensione scritta

- Saper comprendere e interpretare testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana

#### Produzione scritta

- Saper scrivere testi semplici su argomenti noti, saper scrivere lettere formali e personali esponendo esperienze, sentimenti, impressioni ecc... ed utilizzando le strutture morfosintattiche e linguistiche previste dal livello B1.

#### Produzione orale

- Saper parlare di se stessi, saper motivare opinioni e progetti, essere in grado di partecipare a conversazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana, saper esprimere sentimenti, esporre idee, punti di vista, saper motivare e spiegare opinioni e progetti, saper consigliare e dare un parere, saper parlare delle cause e delle conseguenze, saper narrare una storia.

#### Metodologia

- Lezione frontale, dialogata, interattiva, multimediale con utilizzo di LIM, audio video, attività di laboratorio con esercitazioni di ascolto e comprensione di testi orali.

- Prove di simulazione di esame DELF (Examen Blanc).

#### Attività

- Ascolto e comprensione di documenti orali autentici

- Comprensione di documenti scritti autentici

- Produzione scritta di testi brevi

- Interazione orale in situazione

- Produzione orale, presentazione individuale, discussione di un tema, ecc...

- Test iniziale, intermedio e finale per la verifica e valutazione finale.

### Risultati attesi

Consolidamento delle competenze comunicative in Lingua Francese a livello Intermedio Conseguimento della certificazione DELF livello B1

“APROBAR EL DELE B1”

30 ore

Il percorso, rivolto agli alunni del liceo linguistico ed economico sociale con un livello A2, prevede 10-15 incontri per un totale di 30 ore. L'accesso sarà consentito tramite superamento test di selezione.

Gli obiettivi che si intendono perseguire, così come definito nel Quadro Comune Europeo di Riferimento, prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze comunicative:

-la capacità di comprensione di discorsi orali e scritti su argomenti inerenti la famiglia, il lavoro, la scuola, il tempo libero, ecc.;

-la capacità di produzione scritta e orale in situazioni linguistiche relative a viaggi all'estero con finalità di studio e di ricerca, ecc.;

-la capacità di riferire esperienze o avvenimenti, di descrivere situazioni (auguri, speranze, obiettivi ecc.) e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto;

-la capacità di esprimere opinioni semplici e coerenti su argomenti inerenti alla sfera dei suoi interessi.

L'intervento sarà strutturato attraverso:

- Lezioni frontali e interattive con esercizi, attività, spiegazioni grammaticali e lessicali sulla base degli argomenti presenti nel programma DELE B1.

- Verifiche scritte suddivise in 3 tempi diversi:

a) Verifica iniziale di livello dove si rilevano i livelli di partenza di tutti gli alunni;

b) Verifica intermedia dove si svolge una simulazione DELE B1;

c) Verifica finale.

Mediante l'uso della LIM, gli alunni saranno invitati a partecipare attivamente a risolvere i problemi di comprensione che saranno disposti durante lo svolgimento dei diversi moduli. Peraltro, saranno proposti diversi esercizi che dovranno risolvere in rete. La metodologia, interattiva e dinamica, contribuirà a stimolare gli studenti, a renderli più attivi e coinvolti nella lezione. Il materiale usato sarà lo stesso usato dall'Instituto Cervantes, ovvero, quello richiesto durante la Prova di Certificazione. Il monitoraggio della preparazione degli alunni verrà effettuato tramite la correzione del lavoro svolto durante l'attività di preparazione. Verranno verificate le competenze acquisite relativamente alle quattro abilità linguistiche di base secondo il QCER.

#### Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione DELE B1 rilasciata dall'Instituto Cervantes.

#### "OBJECTIVE PET"

30 ore

Il percorso è rivolto agli alunni dei tre licei di Brindisi.

Struttura del Modulo:

Accertamento dei Prerequisiti (A2 del QCER)

Strutture grammaticali e funzionali; sintassi della frase semplice.

Comprensione orale (Listening)

Comprensione scritta (Reading)

Interazione orale (Speaking)

Produzione orale (Speaking)

Produzione scritta(Writing)

Verifica in itinere

Verifica finale

Obiettivi Didattico/Formativi del modulo:

Obiettivi formativi specifici:

- Acquisire competenze comunicativo-relazionali nelle quattro abilità di base in riferimento al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Obiettivi trasversali:

- Acquisire consapevolezza dei propri processi di apprendimento ed autonomia di studio.
- Sviluppare i processi generali del pensiero attraverso la riflessione del linguaggio.
- Potenziare la formazione linguistica a livello comunicativo tale da facilitare l'interazione tra i cittadini della comunità europea e la mobilità lavorativa.

Principali metodologie

Le linee metodologiche adottate sono concordate dai docenti del dipartimento di Lingua Inglese allo scopo di assicurare una continuità didattico-metodologica all'intero processo di insegnamento- apprendimento.

Risultati Attesi

Le competenze individuate in uscita dovranno essere:

Disciplinari:

- Competenze grammaticali
- Competenze produttive e ricettive, sia orali che scritte

Formative:

- Raggiungere la consapevolezza dell'importanza della comunicazione, attraverso l'uso

di una

lingua diversa dalla propria.

- Mettersi in gioco conseguendo una certificazione in lingua Inglese di livello B1 del QCER. Comportamentali:

- Maturazione della consapevolezza che a scuola si prepara il proprio futuro.

- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stessi manifestando maggiore senso di responsabilità durante la quotidianità della vita scolastica.

Modalità di Verifica e di Valutazione dell'apprendimento

Il tutor ed il docente esperto predisporranno attività di verifica iniziale (competenze livello A2), in itinere (sviluppo delle conoscenze e competenze a livello A2-B1) e finale (acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche a livello B1).

Strumenti di verifica Iniziali:

Test d'ingresso a livello A2 del QCER.

In itinere: test strutturati e semi strutturati e schede di osservazione.

Finali: test sommativi per la verifica delle competenze B1 e simulazione esame UCLES.

Esame UCLES per la certificazione delle competenze raggiunte a livello B1.

“LERN MIT UNS DEUTSCH”

30 ore

Il progetto prepara l'alunno al nuovo esame Goethe-Zertifikat A2 che corrisponde al secondo livello nella scala di valutazione a sei livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue

Ha come obiettivo lo sviluppo delle quattro abilità: Lesen, Hören, Schreiben, Sprechen (leggere, ascoltare, scrivere, parlare) per un totale di 30 ore.

### Strumenti:

Lim. Articoli di giornale, File Audio, Video, Libro di testo

Si approfondiranno i seguenti aspetti:

### Competenze Comunicative:

- l'alunno deve capire frasi ed espressioni utilizzate frequentemente in riferimento ad ambiti che lo riguardano direttamente ( informazioni sulla sua persona, famiglia, scuola ecc..)
- l'alunno deve comunicare in situazioni informali e di routine scambiando informazioni in modo semplice e diretto su questioni quotidiane e familiari;
- l'alunno deve saper descrivere in modo semplice la sua provenienza, l'ambiente in cui vive e gli aspetti che riguardano i suoi desideri.

### Ambiti Tematici:

Abkürzungen, Berufe, Familienmitglieder, Familienstand, Farben, Himmelsrichtungen, Länder, Schule und Schulfaächer, Währung und Maße, Zeitangaben, Datum, Feiertage, Jahreszeiten, Monate, Tageszeiten, Uhrzeit, Wochentage, Zahlen

### Metodologia:

Approccio comunicativo centrato il più possibile sullo studente per creare condizioni favorevoli alla sua formazione.

### Fasi del Progetto

L'azione di progetto si articola in quattro fasi

Fase 1

TEST PRELIMINARE DI VALUTAZIONE: Accertamento dei prerequisiti -Totale 2 h

Fase 2 Didattica

LEGGERE: L'alunno impara a leggere testi: brevi articoli di giornale, email, inserzioni e annunci pubblici - Totale 6 h

ASCOLTARE: L'alunno impara ad ascoltare conversazioni di vita quotidiana, annunci e interviste radiofoniche, messaggi telefonici o annunci pubblici - Totale 6 h

SCRIVERE: L'alunno impara a scrivere messaggi riguardanti il suo ambiente di vita immediato - Totale 5 h  
PARLARE: L'alunno porrà domande riguardanti la sua persona e risponderà ad esse; racconterà della sua vita e concorderà qualcosa con il suo interlocutore - Totale 5 h

Fase 3

VERIFICA IN ITINERE: Accertamento dell'acquisizione delle competenze di base tramite una

verifica sommativa orale e scritta - 3 h

Fase 4

SIMULAZIONE TEST D'ESAME: Accertamento dell'acquisizione delle competenze di base

tramite una verifica su: Lesen - Schreiben - Hören- Sprechen - Totale 3 h

RISULTATI ATTESI: Consolidamento di competenze comunicative in lingua tedesca per acquisire certificazione A2

**"UN MONDO A COLORI!"**

30 ore

Il progetto ha l'obiettivo di prendere coscienza dei propri stereotipi e pregiudizi, creare confronto ed educare al pluralismo al fine di contrastare la paura e il rifiuto dell'altro e favorire dialogo e rispetto reciproco.

Nella prima fase gli studenti, attraverso l'impiego di metodologie non formali (world café, giochi di ruolo ecc.), saranno coinvolti in attività di formazione di tipo teorico e laboratoriale riguardanti l'accoglienza, l'inclusione, l'educazione interculturale, l'insegnamento dell'italiano come L2 ai migranti, la valorizzazione del plurilinguismo.

Particolare attenzione sarà dedicata allo studio della realtà multiculturale della provincia di Brindisi partendo dai punti di forza dei nostri modelli di inclusione per cercare nuove pratiche e risorse ai punti di debolezza.

Nella fase di sperimentazione, gli studenti saranno coinvolti in prima persona, nelle sedi degli enti, nelle attività portate avanti da istituzioni, organizzazioni, ecc. che operano nel campo dell'integrazione multiculturale. Le attività saranno tutte improntate alla metodologia del learning by doing e alle tecniche di apprendimento non formale, facilitando lo sviluppo di competenze trasversali importanti (communication skills, gestione dei conflitti, lavoro in team, flessibilità, public speaking, pensiero critico) valutate e monitorate lungo il percorso, attraverso questionari.

Il percorso prevede un evento finale di restituzione con la modalità espressiva ritenuta più idonea dagli studenti stessi.

"TEAM"

30 ore

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e

apprendimento e il benessere dello studente;

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

“ART”

30 ore

L'arteterapia è una modalità di intervento a sostegno della persona. Utilizza diverse tecniche espressive (audio/video, fotografia, scrittura, arti grafico-pittoriche) per promuovere le risorse creative di individui e gruppi, favorendone l'empowerment, facilitando lo sviluppo delle capacità espressive e relazionali. Il laboratorio di arteterapia promuove un ambiente di apprendimento esperienziale, non giudicante e inclusivo, e prevede una prima fase di conoscenza e sperimentazione libera dei diversi linguaggi artistici, come occasioni di conoscenza di sé, di espressione di vissuti emotivi e relazionali, di riconoscimento delle risorse creative proprie ed altrui; una seconda fase vede ogni partecipante coinvolto nell'osservazione guidata dei manufatti artistici, durante la quale vengono stimolate associazioni emotive e riflessioni atte a provocare nuove ed inedite percezioni di sé, utili nell'attivazione di processi di auto-consapevolezza, condivisibili nel gruppo. Favorendo l'accrescimento dell'autostima e della fiducia in sé stessi, attraverso la sperimentazione delle proprie capacità manuali e creative, il laboratorio intende potenziare le risorse positive dello studente, a sostegno del raggiungimento di obiettivi e competenze specifici, nell'ottica di un miglioramento del rendimento del percorso scolastico; permette inoltre di intervenire sulla dimensione emotiva personale e relazionale, in un'ottica di promozione del benessere e del senso di cura di sé e degli altri. Le attività previste sono destinate ad un gruppo di studenti eterogenei per caratteristiche socio culturali e familiari. La metodologia utilizzata nella conduzione delle attività permette di poter coinvolgere, in tutte le fasi dell'intervento, anche studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.

“BAND”

30 ore

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

**"METTI IL BULLO...FUORI GIOCO"**

30 ore

Il progetto è destinato agli alunni del biennio a rischio di dispersione scolastica per una situazione familiare disagiata, o perché demotivati dalle difficoltà negli apprendimenti.

Con il supporto della polizia postale e in collaborazione con il centro antiviolenza si affronterà la problematica dell'esposizione dei ragazzi al bullismo e cyberbullismo e le possibili conseguenze. Gli alunni saranno invitati a riflettere sul corretto utilizzo degli strumenti di interazione, di Internet e sui risvolti legali e psicologici che uno scorretto utilizzo dei social network può comportare per i bulli e per le vittime.

**Obiettivi Generali**

- Riconoscere e sostenere i bisogni educativi e didattici degli alunni con particolari problematiche e fragilità;
- Motivare all'apprendimento e alla conoscenza caratterizzando il modulo con una valenza tecnologica e socio-relazionale;
- Valorizzare le abilità espressive legate all'uso di nuovi linguaggi

- Far conoscere ai ragazzi le strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione al bullismo.
- Incrementare l'autostima e sviluppare positive relazioni interpersonali.
- Le azioni che si intendono realizzare prevedono: attività laboratoriali per favorire le dinamiche positive come la lealtà, la tolleranza e il rispetto delle regole, improntate ad un clima di benessere tale da migliorare il processo di apprendimento/formazione; produzione di un video e/o di una brochure informativa da condividere con gli alunni degli Istituti comprensivi.

Le Metodologie che si intendono utilizzare saranno le seguenti:

- il learning by doing
- il cooperative learning;
- il problem solving;
- la didattica per competenze;
- la didattica metacognitiva;
- la didattica laboratoriale.

Verifica e Valutazione

La verifica e la valutazione dell'andamento del progetto prevede:

- Somministrazione iniziale di questionari (sul bullismo, sul cyberbullismo e sulla legalità)
- osservazione dei processi di integrazione, socializzazione ed apprendimento, la performance degli alunni, la qualità del prodotto finale.

Risultati Attesi

Riduzione del fallimento formativo precoce;

Riduzione di episodi di prevaricazione e bullismo, di esclusione, di emarginazione

degli alunni più “deboli” e promozione della parità di genere;

Raggiungimento del benessere individuale e collettivo

Acquisizione e potenziamento delle competenze digitali

## ULTERIORI INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le attività complementari di Scienze motorie e sportive, sono attivate per andare incontro all'esigenza di pratica dell'attività motoria e sportiva degli alunni, in linea con le direttive emanate dal MIUR che la definisce: “strumento privilegiato di crescita culturale, rispetto delle regole e rimozione dei disagi delle devianze giovanili”.

- Tornei interni (Classi in gioco) di pallavolo, calcetto, badminton, basket 3, step, aerobica, danza sportiva, tennis tavolo, scacchi.
- Partecipazione ai GSS nelle seguenti discipline: Corsa campestre, Calcio a 5, Pallavolo, Basket 3vs3, Pallatamburello, Badminton, Nuoto, Tennis, Tennis tavolo, Ginnastica artistica, Aerobica, Danza sportiva e Bowling.

### EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Attività ormai consolidata della nostra scuola, in collaborazione con i Servizi socio-sanitari e gli Enti Locali, è finalizzata allo “star bene” con se stessi e con gli altri. Le tematiche oggetto di intervento, correlate tra loro, spaziano dal CIC, alla prevenzione

di alcolismo e tabagismo, alla prevenzione delle tossicodipendenze, alla promozione di sani comportamenti alimentari, all'informazione socio-sanitaria, all'attività di volontariato, all'attuazione di azioni e comportamenti utili a ridurre o evitare il rischio di essere coinvolti in eventi aggressivi.

#### CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Il CLIL, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, è stato previsto dall'art.14 del DM n. 249/10. L'approccio CLIL immersivo ha il duplice obiettivo di prestare contemporaneamente attenzione sia alla disciplina che alla lingua target veicolare e non materna. Il CLIL si avvale dei principi metodologici stabiliti dalla ricerca sull'immersione linguistica e dell'insegnamento in lingua veicolare più in generale, potenziando nello studente:

- fiducia nell'approccio comunicativo, abilità e consapevolezza interculturale;
- spendibilità delle competenze linguistiche acquisite durante le attività della vita quotidiana;
- disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro;
- immersione in situazioni d'apprendimento stimolante ed innovativo;
- competenze aggiuntive oltre a quelle comunicative nella lingua di immersione;
- confronto con le TIC, i curricula e le pratiche integrate.

Nella nostra scuola i docenti specializzati in CLIL insegnano Storia, Scienze Naturali, Filosofia, Storia dell'Arte in lingua inglese. Si sperimenta, inoltre, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera diversa dall'inglese: arte in spagnolo, storia in francese e in tedesco.

#### CERTILINGUA

Il progetto CertiLingua, Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali, è stato ideato e sperimentato in seno ad un partenariato tra varie istituzioni europee. Sempre aperto a nuovi partner, il progetto nasce dall'iniziativa dei Ministri dell'Istruzione di vari paesi per soddisfare l'esigenza di una certificazione internazionale di supporto alla mobilità. L'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali ha suscitato l'interesse di Enti e Istituzioni.

### ESABAC

Il progetto "Esabac" per la classe 3<sup>^</sup>C - 4<sup>^</sup>C - 5<sup>^</sup>C linguistico, da svolgersi in orario curriculare, prevede la codocenza dell'insegnante di storia e di conversazione in lingua francese per un'ora a settimana. Il progetto consiste in un percorso di formazione integrata di 3 anni che, a partire dal terzo anno e coinvolgendo l'intera classe, prevede lo studio a livello approfondito della lingua e della letteratura francese e della storia in lingua francese. Al termine del terzo anno di progetto gli studenti ammessi all'Esame di Stato sosterranno le specifiche prove dell'esame Esabac: prova scritta e orale di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia in francese ai fini del conseguimento del Diploma di Baccalaureato per l'accesso, in Francia, agli studi superiori di tipo universitario.

### DELE C1

Il progetto nasce con l'obiettivo di consolidare ed implementare le competenze comunicative nelle lingue straniere, per guidare gli alunni al raggiungimento della certificazione DELE C1 di lingua spagnola.

### COSTRUIRE COMPETENZE TRASVERSALI (IN PREPARAZIONE DELLE PROVE INVALSI)

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi seconde finalizzato alla preparazione delle prove INVALSI. Le prove che saranno ideate per la valutazione del raggiungimento dei contenuti sono metodologicamente simili a quelle delle prove INVALSI. Esse saranno del tipo a risposta multipla, strutturate in modo tale da individuare la conoscenza del contenuto oggetto d'indagine. Si determinerà in che modo l'alunno ha raggiunto gli obiettivi, andando ad esaminare in modo statistico, le risposte date all'intero gruppo o classe affinché si individuino i punti di forza e di debolezza dell'intero processo educativo e, se possibile, correggere le eventuali criticità.

### SPORTELLO DIALOGO ASCOLTO

La nostra scuola offre un servizio di supporto in orario extracurricolare, realizzato da tutti i docenti interni e rivolto a tutti gli alunni, al fine di potenziare le attività di base all'apprendimento, prevenire la demotivazione ed il senso di inadeguatezza, superare difficoltà di apprendimento circoscritte, recuperare i contenuti disciplinari.

### ORIENTAMENTO

La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola media inferiore e dopo il ciclo delle superiori è un problema molto più complesso di quanto può apparire a prima vista perché in essa entrano in gioco fattori personali (le risorse, le aspettative, gli interessi, i valori) e sociali (i condizionamenti socio-familiari, i messaggi dei mass-media, il legame delle relazioni amicali, ecc). I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola. Quest'ultima deve garantire lungo il percorso scolastico dello studente un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non diventa soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi per affrontare delle scelte che tengono conto dei profondi mutamenti sociali e culturali che si sono verificati negli ultimi anni. Il progetto si sviluppa nell'intero anno scolastico e si articola in due

moduli: - uno rivolto agli studenti della terza classe delle scuole medie dell'area urbana di Brindisi e dei Comuni limitrofi - uno destinato agli allievi di quinta classe che si maturano e diplomano e si iscrivono alle varie facoltà universitarie della nostra Regione e della Nazione (orientamento universitario).

## ACCOGLIENZA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti delle Classi Prime e si propone di favorire l'inserimento degli studenti italiani e stranieri nella nuova realtà scolastica mediante un atteggiamento di disponibilità al dialogo e all'ascolto, volto a trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica e a favorire un sereno passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

## SPORT, SCUOLA E DISABILITA'

Il Progetto "Scuola, sport e disabilità", realizzato attraverso una cooperazione istituzionale trasversale tra CIP Puglia, Regione Puglia, USR Puglia – Direzione Generale, UNIBA e UNIFG è basato sulla collaborazione congiunta di docenti di scienze motorie e di sostegno e tecnici delle Federazioni Paralimpiche. Il progetto, interessa e avvicina allo sport paralimpico gli studenti con disabilità e i loro compagni di classe "tutor", attraverso numerose discipline sportive paralimpiche, al fine di offrire ulteriori opportunità e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti.

## TRENO DELLA MEMORIA

Il Treno della Memoria è un percorso educativo e culturale, un circuito di cittadinanza attiva, in cui i giovani partecipanti negli anni diventano prima animatori e poi alle volte organizzatori in una catena di trasmissione dell'impegno. E un progetto di educazione informale e "alla pari" che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni

svolto in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà. A ciascun gruppo educativo vengono affiancati due o più educatori con i quali, nei mesi precedenti il viaggio, si svolgono attività propedeutiche al viaggio stesso. Attività informali di laboratorio e lezioni frontali costituiscono l'impostazione del nostro decennale metodo volto alla formazione storica e sociale ed alla costruzione di un gruppo protetto che valorizzi le differenze e all'interno del quale ogni partecipante possa esprimersi liberamente. Nell'ambito del percorso sono costantemente incentivate e promosse forme di espressione creativa ed artistica (musicale, teatrale, video/fotografica e pittorica) volte a preparare e, successivamente, elaborare l'esperienza vissuta. Il percorso educativo e l'affiancamento proseguono lungo tutta la durata del viaggio e al rientro in Italia nei mesi successivi, nei quali vengono proposte, organizzate e realizzate attività di restituzione alla cittadinanza dell'esperienza vissuta a cura dei partecipanti.

## ETWINNING

Etwinning è un progetto della Commissione europea, facente parte del Programma Erasmus+, il cui obiettivo è quello di promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi al fine di realizzare progetti didattici comuni, basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La durata di un progetto eTwinning varia da una settimana fino all'intero anno scolastico; in taluni casi può anche arrivare a costituire la base di un sodalizio permanente tra scuole.

## POTENZIAMENTO DI LOGICA (MATEMATICA E ITALIANO)

Il corso di potenziamento in logica inizia dal primo anno e prosegue per tutti i cinque anni del corso di studi. Gli allievi possono frequentare volontariamente il corso con lezioni che hanno una frequenza settimanale. Nelle lezioni del corso verranno trattati argomenti utili per risolvere i test di ammissione alle facoltà universitarie. Verranno svolti numerosi esercizi nei quali gli allievi applicheranno i metodi risolutivi e le conoscenze acquisite nelle diverse discipline.

## CLASSI APERTE ALLO SPORT

Per tanti adolescenti impegnati a tempo pieno con lo studio quotidiano (leggi sedentarietà) l'unica possibilità di poter fare del movimento sono le 2 ore di scienze motorie proposte a scuola. Gli ultimi DPCM del 17/05 e 14/07 2020 però compromettono notevolmente la possibilità che i ragazzi possano effettuare sport nelle ore curricolari. Il progetto classi aperte allo sport è ideato per far sì che più classi possano svolgere in contemporanea le ore di scienze motorie sfruttando gli spazi (all'aperto e al chiuso) e l'organico di cui il nostro istituto dispone. Se ad esempio l'orario prevede che 3 classi abbiano lezione in contemporanea, stando a quanto previsto dai sopracitati DPCM una (o la massimo 2 ) di queste potrà svolgere l'ora attività fisica mentre le altre dovrebbero rimanere in classe (leggi sedentarietà). Con il progetto classi aperte invece ogni alunno di queste 3 ipotetiche classi farà attività fisica scegliendo uno tra i 4 moduli (3 classi, 4 docenti) proposti, svincolandosi dal resto della classe e/o dalla lezione del proprio docente.

## SPORTELLO DI CONSULENZA DIDATTICA

Lo sportello di consulenza didattica è un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti di tutte le discipline da ottobre a maggio, rivolto ad alunni che abbiano specifiche e limitate carenze disciplinari o che vogliano approfondire la propria preparazione. Il ricorso a tale forma di sostegno è determinato dalla capacità di autovalutazione dello studente, che vi accede spontaneamente o dietro sollecitazione del docente per:

- brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi;
- correzione esercizi, aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e orali;
- consulenza metodologica per ricerche individuali e di gruppo

Come funziona Alcuni docenti di varie discipline, secondo i turni stabiliti e resi pubblici, ricevono in orario pomeridiano gli studenti, individualmente o a piccoli gruppi. Allo sportello ci si rivolge di propria iniziativa e anche su indicazione degli insegnanti. La durata di ogni singolo intervento è pari ad 1 ora.

Adempimenti degli studenti Gli studenti interessati:

- Ritirano presso il collaboratore scolastico l'apposito modulo di richiesta, lo compilano, lo sottoscrivono

e lo riconsegnano per inoltrarlo al docente, almeno due giorni prima dell'intervento di consulenza richiesto. Nel caso decidano di non presentarsi allo sportello, sono tenuti ad avvisare il docente per cancellare la prenotazione. Le prenotazioni, di norma, non devono superare il numero di otto per ogni turno in ogni materia. · Qualora gli studenti, una volta effettuata la prenotazione, non si presentino allo sportello, senza giustificato motivo, i docenti dovranno avvisare l'Ufficio di Presidenza per i provvedimenti del caso. Gli interventi si effettueranno nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì nelle fasce orarie: 13-14, 14-15.

### SCIENTIFIC DISCOVERY FOR THE CLASSROOM

ABE è un programma internazionale sovvenzionato dalla Fondazione Amgen con direzione e assistenza tecnica fornita dalla Education Development Center, Inc. (EDC), Boston USA. Il Programma ABE ha avuto origine a Los Angeles, circa 30 anni fa, grazie alla collaborazione tra gli scienziati della Amgen e docenti di Scienze. Lo straordinario entusiasmo con cui fu accolto evidenziò chiaramente le sue enormi potenzialità. Da allora si è sviluppato un solido network di formazione sovvenzionato da Amgen che si è esteso a livello mondiale. Ad oggi, la Fondazione Amgen ha investito più di 25 milioni di dollari nel Programma ABE, dando così la possibilità a centinaia di migliaia di studenti e migliaia di insegnanti nel mondo di poter aderire. L'ABE site Italy nasce da un accordo di cooperazione tra l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali) e l'Università degli studi di Napoli Federico II e si avvale della cooperazione internazionale con un consolidato network americano ed europeo di ABE site attivi da decenni in prestigiose Università e centri di formazione per docenti. L'Amgen Biotech Experience (ABE) è un innovativo programma di insegnamento delle discipline scientifiche inquiry based (IBSE), che consente ai docenti di portare le biotecnologie nei laboratori scolastici, e agli studenti di imparare simulando il lavoro degli scienziati. ABE site Italy fornisce alle scuole secondarie formazione professionale dei docenti, strumenti didattici, attrezzature e materiali di ricerca e prevede l'uso della piattaforma on line LabXchange come supporto allo studio e alla ricerca. Il percorso proposto è rivolto agli alunni delle quinte classi coinvolte nell'insegnamento CLIL delle Scienze Naturali per l'anno scolastico in corso. Tale scelta è dovuta al fatto che gran parte del materiale di studio e di ricerca è in lingua inglese e la metodologia CLIL ben

combacia con l'approccio metodologico IBSE che caratterizza il percorso.

## CONNESSIONI

Il Liceo delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico "Ettore Palumbo" di Brindisi è l'unica scuola del territorio che ha aderito alla seconda edizione del progetto "Conessioni *Made in Italy*", promosso da *Luiss Business School*, con la partecipazione di Confindustria.

Il progetto nasce con l'obiettivo di creare migliori connessioni tra scuola e aziende, docenti e studenti, ragazzi e ragazzi. Creare le connessioni significa, infatti, lavorare sulle relazioni, fondamentali per generare contesti di apprendimento efficaci.

In un mondo sempre più incerto e sistemico la collaborazione fra scuola ed impresa, fra apprendimento formale ed informale è fondamentale per tutti gli attori della comunità educante.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime e si pone l'obiettivo di allenare i ragazzi a sviluppare le competenze trasversali indispensabili per entrare a far parte del mercato del lavoro (*public speaking*, pensiero critico, lavoro di gruppo, creatività...), inoltre promuove lo studio autonomo, l'auto-organizzazione, le capacità di valutazione e autovalutazione e contribuisce all'acquisizione di conoscenze specifiche "sul campo" quali: elementi di economia aziendale, di strutture organizzative, di conoscenza del territorio, approfondimenti sulla sostenibilità.

In questo percorso è, pertanto, assolutamente importante la presenza di aziende che abbiano voglia di ispirare la generazione futura attraverso la propria visione d'impresa, di contribuire allo sviluppo delle competenze dei ragazzi e di essere parte di un processo di cambiamento "positivo" della scuola.

## TEAM DIGITALE ALUNNI

il progetto nasce dall'esigenza di offrire supporto a docenti ed alunni nell'utilizzo di semplici strumenti digitali per rendere i propri elaborati (o le proprie lezioni) più accattivanti .

Saranno selezionati alunni preferibilmente del primo biennio che abbiano discrete conoscenze in ambito di programmi digitali e soprattutto una spiccata attitudine al lavoro di squadra.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- promuovere lo sviluppo di competenze digitali e ad un uso corretto della tecnologia anche in ambito scolastico;
- stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso di nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione;
- abituare gli alunni al project solving attraverso esperienze di making, robotica educativa base e tinkering;

Il progetto TEAM DIGITALE ALUNNI è suddiviso in 2 fasi : la prima di natura teorica/pratica consentirà ai partecipanti di approfondire le conoscenze di diversi programmi digitali ;la seconda prevederà che tali competenze vengano messe a disposizione della comunità scolastica affinché il digitale possa essere sempre più integrato con la didattica anche in presenza.

#### **"SHOOTING&CONTROL" - AUTOCONTROLLO E DISCIPLINA DELLE PROPRIE AZIONI:IL TIRO A VOLO**

Il Progetto si propone di offrire agli alunni dell'Istituto il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

1. Integrare, in modo significativo, il processo di maturazione ed educativo in itinere nella Scuola, conoscendo meglio se stessi e stimolando qualità come la concentrazione, la padronanza delle proprie azioni in un contesto di massima responsabilità individuale e rispetto delle regole.
2. Fornire l'opportunità, di accedere ai Gruppi Sportivi della Marina Militare, Esercito, Aeronautica, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato

3. Conoscere una importante Disciplina Olimpica, vanto italiano nel mondo, ristretta nella cosiddetta cerchia degli "sport minori": il Toro al Volo.

#### PRONTI PER IL FUTURO

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quinte che vogliono intraprendere la carriera militare . Lo scopo è quello di preparare dal punto di vista atletico gli alunni per consentire loro di superare le prove di efficienza fisica presenti in ogni concorso.

#### SPORT, ARTE E INCLUSIONE SCOLASTICA

Il progetto è destinato agli alunni della nostra scuola. Creare una reale opportunità di vita attiva per gli studenti con disabilità, qualificando la loro inclusione scolastica attraverso la positività dello Sport e delle Arti. Affiancando loro in presenza, in un percorso educativo/formativo, docenti e studenti attualmente costretti alla "distanza" dalla scuola e dai compagni.

#### A SCUOLA DI ... NUOTO

Il progetto verte a migliorare le competenze acquatiche di ogni alunno tenendo conto di quelle che sono le fasi di maturazione e di sviluppo psico fisico di ognuno di loro. Partendo da un'analisi del livello iniziale verranno proposte esercitazioni atte a portare i ragazzi a vivere l'ambiente acqua in maniera serena e sicura. Tutte le attività proposte porteranno i ragazzi a riscontrare dei miglioramenti dell'area motoria attraverso un miglioramento delle capacità coordinative, condizionali nonché della flessibilità ma soprattutto ad un miglioramento della funzionalità di organi e apparati (miglioramento del benessere dell'alunno). In riferimento all'area emozionale invece porterà dei benefici nel controllo delle emozioni ( paure e ansie) un miglioramento dell'autostima (accettare il proprio corpo) e della la sicurezza di sé oltre che

aumentare la fiducia nel prossimo e consolidare il rapporto con i compagni di corso. Verrà proposta una lezione a settimana (giorno ed orario andrà concordato in base alla disponibilità dell'impianto) della durata di 50' presso la piscina Sottosopra di Brindisi.

Le fasi operative del progetto saranno tendenzialmente 4:

1. analisi del livello di partenza di ogni alunno: saranno valutate le competenze acquatiche dei ragazzi
2. consolidamento degli elementi base dell'acquaticità
3. prime forme di propulsione: stile, dorso e rana
4. fondamentali di nuoto per salvamento

La durata di ogni fase dipenderà dal livello di partenza e dalla capacità di apprendimento di ogni alunno. A seconda del numero di adesioni si valuterà se creare un unico gruppo che seguirà le lezioni tutto l'anno o se dividere gli interessati in più gruppi facendo in modo che ogni gruppo prenda parte al progetto per massimo 8 lezioni. Al termine di ogni mese (4 lezioni) saranno proposte delle "verifiche" di apprendimento di natura pratica atte a valutare se si può passare o meno alla fase successiva.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione sarà coerente con i "criteri di valutazione comuni".

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

DELIBERA (Delibera n. 09 del 2021 del 18.05.2021)

Il giudizio valutativo sarà determinato sulla base dei seguenti parametri valutativi:

- il progressivo sviluppo della personalità
- il progressivo sviluppo delle conoscenze e delle competenze acquisite nelle singole discipline; in particolare, tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza, della possibilità di sviluppo delle capacità nel biennio, assumendo come livelli indispensabili di riferimento quelli indicati negli ultimi documenti normativi sull'Obbligo di Istruzione
- i risultati delle verifiche sull'andamento didattico
- i risultati delle azioni di recupero
- la frequenza dei PON e dei progetti extracurricolari
- la considerazione delle difficoltà incontrate
- la partecipazione alle attività didattiche, ivi incluse le attività di recupero e sostegno
- la partecipazione alle attività didattiche a distanza
- la frequenza scolastica.

La proposta di voto del docente si basa su un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il pentamestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, considerando pure l'esito delle verifiche relative alle insufficienze fatte registrare nel primo trimestre.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Valgono i "Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva". Inoltre, gli studenti devono aver conseguito almeno la sufficienza in ogni disciplina.

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata sulla base delle seguenti voci:

1	Assiduità nella frequenza: valutando nel merito le assenze effettuate verrà
---	---

	attribuito il punteggio (massimo punti 0,30)
1.a	0 per un numero di assenze uguali o superiore a 35(> 194 ore)
1.b	0,10 per un numero di assenze compreso tra 25 e 34 (da 137 a 193 ore)
1.c	0,20 per un numero di assenze comprese fra 15 e 24 (da 81 a 136 ore)
1.d	0,30 fino ad un massimo di 14 assenze ( $\leq 80$ ore)
2	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo (massimo punti 0,30)
2.a	0 – da scarso a quasi sufficiente
2.b	0,10 – da sufficiente a quasi discreto
2.c	0,20 – da discreto a buono
2.d	0,30 – da più che buono a ottimo
3	Partecipazione alle attività complementari ed integrative (massimo punti 0,20)
3.a	0,10 - partecipazione progetti POF (min 15 ore)
3.b	0,20 - partecipazione PON
4	Credito formativo: valutando nel merito le attività svolte (massimo punti 0,20)
4.a	0
4.b	0,10
4.c	0,20

5		Media dei voti anni in corso: verranno assegnati p. 0,25 x ogni 0,25 superiore al valore intero
5.a		Fascia da 6,01 a 6,25 (Punti 0,25)
5.b		Fascia da 6,26 a 6,50 (Punti 0,50)
5.c		Fascia da 6,51 a 6,75 (Punti 0,75)
5.d		Fascia da 6,76 a 7,00 (Punti 1,00)

Il valore così ottenuto verrà aggiunto al punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente.

Nell'effettuare il totale del credito scolastico l'eventuale valore decimale verrà arrotondato al numero intero: fino a 0,50 al numero inferiore, oltre al numero superiore.

Il punteggio totale relativo alle diverse voci sopra esplicitate non potrà superare il valore massimo consentito da ogni banda di oscillazione.

#### Criteri di valutazione comuni:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE - COMPETENZE - CAPACITÀ
0 -3	Del tutto insufficiente	assenza delle conoscenze di base che caratterizzano la disciplina e della metodologia specifica corrispondente
4	Gravemente insufficiente	gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate
5	mediocre	assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia disciplinare non corretta

6	Sufficiente	sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; permangono carenze nella organizzazione, esposizione o applicazione
7	Discreto	convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente
8	Buono	piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione
9	Ottimo	piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, esposizione, rielaborazione, applicazione e approfondimento
10	Eccellente	piena assimilazione dei contenuti unita a eccellenti capacità di comprensione, esposizione, rielaborazione, applicazione e approfondimento, contrassegnate anche da originalità e creatività

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Griglia di valutazione allegata

#### **ALLEGATI:**

Griglia di valutazione del comportamento.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

La scuola realizza numerose attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, attraverso progetti Ptof e PON, in collaborazione con diverse realtà della società civile e del terzo settore, grazie alla professionalità e all'impegno dei docenti di

sostegno che, insieme ai docenti curricolari, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Particolarmente efficace risulta, anche, il GLI, che cura l'inclusione degli studenti con disabilità e con BES. È stato istituito il GLO (gruppo di lavoro operativo), per ciascuna classe in cui è presente un alunno con disabilità. I Piani Educativi Individualizzati, elaborati dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari anche attraverso incontri tra insegnanti, eventuale équipe medica, famiglia, adottano una didattica inclusiva. L'efficacia del PEI viene periodicamente sottoposto a verifica dal consiglio della classe in cui è inserito l'alunno. Anche i Piani Didattici Personalizzati sono ben organizzati dai docenti curricolari e aggiornati con regolarità e prevedono l'adozione di una didattica inclusiva con strumenti compensativi e dispensativi. La scuola organizza varie attività di carattere interculturale, come gemellaggi con altre scuole comunitarie e accoglienza di alunni non comunitari, per valorizzare le diversità. Gli alunni vengono coinvolti nelle attività di alternanza scuola/lavoro in coerenza con le attitudini e le specificità di ogni singolo alunno. La ricaduta di questi interventi si osserva in una sensibilità diffusa tra gli studenti su questi temi e su un clima relazionale positivo e accogliente. Il Liceo "E. Palumbo" è molto attivo anche sul fronte genitoriale attraverso attivazione ed implementazione di incontri sulla genitorialità per diffondere una cultura inclusiva di comunità. Inoltre costanti sono i contatti della scuola con i servizi sociali dei comuni di provenienza degli alunni diversamente abili e il coinvolgimento delle famiglie quando vengono a crearsi situazioni di particolare disagio. Le famiglie in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione dei loro figli. Il nostro istituto organizza progetti per l'autonomia grazie ai quali gli alunni apprendono e conoscono meglio se stessi e le proprie modalità relazionali.

#### Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

La scuola come comunità educante coinvolge ogni figura professionale che opera al suo interno e la valorizza. L'assistente amministrativo che collabora all'acquisto di materiali didattici innovativi per l'inclusività della scuola persegue fini educativi o il collaboratore scolastico che contribuisce all'assistenza agli alunni diversamente abili, persegue finalità educative.

In relazione a difficoltà specifiche vengono poi attivate risorse territoriali come strutture sportive o ludiche, educatori appartenenti al volontariato e/ o al privato sociale.

Per quanto concerne l'ASL il nostro istituto prevede per gli allievi che seguono un PEI per obiettivi minimi il totale coinvolgimento nei percorsi di alternanza previsti per la classe e comprensivi di esperienze di stage. Per gli alunni che seguono un percorso differenziato invece annualmente si creano percorsi di ASL personalizzati e flessibili, adeguati alla tipologia di disabilità e alle competenze dell'alunno, stipulando convenzioni con cooperative del territorio.

#### Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con difficoltà certificate L. 104 la valutazione in decimi degli apprendimenti va rapportata al PEI e deve essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi, la scuola accompagna gli alunni e le loro famiglie nella scelta universitaria più consona o nell'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente più idoneo nel quale includere i ragazzi concluso il percorso scolastico.

#### Criticità

- La scuola non realizza sufficienti attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia né percorsi di lingua italiana, anche perché tali casi risultano piuttosto rari.
- In merito all'alternanza risultano carenti i contatti con i centri di formazione professionale.
- Difficoltà di realizzazione di progetti ponte come naturale prosecuzione dei progetti di alternanza scuola/lavoro.
- Non sono state realizzate attività formative rivolte a tutto il personale della scuola sui temi specifici dell'inclusione.

L'individuazione di queste criticità rappresenta il punto di partenza per azioni future di miglioramento.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola viene incontro alle difficoltà di apprendimento degli studenti attivando corsi di recupero e sportelli didattici nelle diverse discipline per gran parte dell'anno. Per gli

alunni con particolari attitudini disciplinari viene favorita la partecipazione a progetti interni e soprattutto esterni di alto valore formativo. Queste attività si rivelano efficaci nel potenziamento delle competenze e anche molto motivanti, rappresentano spesso un ponte con il mondo del lavoro. La scuola è attenta a rispondere ai bisogni educativi degli studenti; si redigono appositi PDP con carattere transitorio fino al superamento dello stato di bisogno (svantaggio sociale, linguistico-culturale, problemi di salute psico-fisica). Nella scuola, durante l'a.s., si realizzano interventi curricolari ed extracurricolari, nella modalità 'sportello didattico', a favore degli alunni che possiedono lacune nel patrimonio delle competenze di base e mostrano difficoltà nelle discipline caratterizzanti il corso di studi. Gli interventi sono anche individuali. Per gli alunni promossi con sospensione di giudizio si realizzano corsi di recupero con modalità classi aperte (gruppi di alunni provenienti da più classi). Gli interventi hanno inizio con un test in ingresso per la verifica delle lacune del discente. Al termine del percorso di recupero il docente somministra un test finale per valutare il recupero delle competenze da parte dell'alunno. Gli interventi attivati sono generalmente efficaci, anche perchè si attivano "a richiesta", quindi fanno leva sulla reale motivazione dello studente. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso corsi per ottenere certificazioni linguistiche, informatiche, per il potenziamento di particolari discipline, attraverso la partecipazione ad iniziative nazionali ed internazionali. Si ravvisano alcune debolezze. La scuola non dispone di strumenti specifici di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà a seguito della partecipazione ai corsi di recupero e agli sportelli didattici. Gli unici elementi di verifica vengono dalle statistiche relative alle sospensioni di giudizio. Non sono utilizzati strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati.

#### PIANI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo "E. Palumbo", già individuato come scuola capofila provinciale e regionale per il progetto "Il Premio Scuola Digitale", è da sempre impegnato a promuovere l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane nell'apprendimento e nell'insegnamento della didattica digitale, incentivando l'utilizzo delle tecnologie digitali nel curriculum, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, e favorendo l'interscambio delle esperienze nel settore dell'innovazione didattica e digitale. L'emergenza sanitaria in corso ha accelerato questa vocazione naturale, anche grazie agli sforzi di tutto il personale scolastico che a vario titolo ha

implementato un sistema integrato per garantire il diritto allo studio di tutti gli studenti. In quest'ottica, il Liceo "Ettore Palumbo" ha messo a disposizione di tutto il personale docente e degli studenti, le potenzialità offerte dalla piattaforma GSUITE, dotando ogni alunno di una casella di posta elettronica e spazio di archiviazione su cloud illimitato. Sono state disposte aule virtuali per la didattica a distanza o integrata, per implementare o sostituire l'attività didattica "classica" durante la sospensione delle lezioni in presenza. E' stato costituito un team digitale di supporto ad alunni e docenti. La Scuola, inoltre, fornisce device quali tablet e computer portatili in comodato agli studenti che ne fanno richiesta.

**ALLEGATI:**

DDI PALUMBO 22-25.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2021/22

DIRIGENTE SCOLASTICO	prof. ssa Maria OLIVA
I COLLABORATORE	prof.ssa Carmela RIZZO
II COLLABORATORE	Prof.ssa Rosa MEMMOLA

### FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	proff. GOZZETTO Vittorio, MAROTTA Valentina, RIZZELLO Daniela
Area 2	COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE	Prof. CARRIERE Gianluca
Area 3	INCLUSIONE	prof. CARAMIA Francesco

### ATTIVITA' DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO



PCTO	Prof.ssa BOMBACIGNO Sabina
ALUNNI	Prof.ssa ROMANELLI Iolanda
ANIMATORE DIGITALE	Prof.ssa CAZZOLLA
TEAM DELL'INNOVAZIONE	Proff. CARAMIA, CARRIERE, GOZZETTO

COMITATO DI VALUTAZIONE	Proff. Fina, Murri, Trisciuzzi
COMPONENTE DOCENTE ORGANO DI GARANZIA INTERNO	prof. Mele (Vadacca)
COMMISSIONE ELETTORALE	proff. Rizzo, Memmola
RESPONSABILI VIGILANZA DIVIETO FUMO	proff. Rizzo, Bombacigno, Aluzzi, Dell'Atti, Di Maggio, Gizzi
RESPONSABILE LAB. MULTIMEDIALI	Prof. Aluzzi
RESPONSABILE LAB. LINGUISTICI	Prof.ssa D'Agnano
RESPONSABILE LAB. SCIENTIFICI	Prof. Gozzetto
RESPONSABILE PALESTRA	Prof. Anfosso

**REFERENTI DI DIPARTIMENTO**

DIPARTIMENTO	REFERENTE



FILOSOFIA, SCIENZE UMANE	NICOLI'
FILOSOFIA, SCIENZE UMANE	FINA
STORIA DELL'ARTE	PERRONE
SCIENZE MOTORIE	CARRIERE
DIRITTO	CARIOLO
MATEMATICA, FISICA	BRANCAFORTE
ITALIANO, STORIA, GEO-STORIA	DI GIULIO
LATINO	BINETTI
SCIENZE NATURALI	RIZZO
FRANCESE	MURRI
INGLESE	TOMA
SPAGNOLO	CAZZOLLA
TEDESCO	D'AGNANO
RELIGIONE	FENU
SOSTEGNO	CARAMIA

**COORDINATORI DI CLASSE**



1^A L	TANZARELLA		1^ASU	LUPERTO
2^A L	SILVESTRO		2^ASU	DE GIORGI
3^A L	POSO		3^ASU	MICCOLI
4^A L	MADDALO		4^ASU	GOZZETTO
5^A L	RIZZELLO		5^ASU	BINETTI
1^B L	D'AGNANO		1^BSU	VIGNOLA
2^B L	PRESTA		2^BSU	ROMANELLI
3^B L	FENU		3^BSU	PUTIGNANO
4^B L	BRUNO		4^BSU	DE LORENTIIS
5^B L	MAZZEI		5^BSU	FINA
1^C L	FERLISI		1^CSU	MASTRO
2^C L	DI MARCO		2^CSU	TAFURI
3^C L	GERARDI		3^CSU	MOSCARDINO
4^C L	SALERNO		4^CSU	VADACCA M. T.
5^C L	TRISCIUZZI		5^CSU	ZILLI
1^D L	RIZZO		1^DSU	CARIOLO



2^D L	CAZZOLLA		1^AES	MEMMOLA
3^D L	DI GIULIO		2^AES	STICCHI
4^D L	NORTIER		3^AES	ALUZZI
5^DL	DE VANNA		4^AES	MAROTTA
1^EL	MURRI		5^AES	MIGLIETTA
			1^BES	CARRIERE
			2^BES	BRANCAFORTE
			3^BES	MANCA
			4^BES	MIGLIARDI
			3^CES	MAGRI'

## FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

### **Collaboratore del DS**

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti ordinari e contabili;

Coordinamento e monitoraggio dell'applicazione del D.Lgs. n. 81/08



e del D.Lgs. n. 196/2003;

Gestione delle graduatorie dei supplenti e della compilazione graduatorie dei docenti soprannumerari;

Compilazione dell'orario scolastico;

Verifica giornaliera della presenza in servizio dei docenti e predisposizione, in caso di assenze o di ritardo, delle apposite sostituzioni, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni della Presidenza;

Controllo, in collaborazione con l'apposito settore amministrativo, del recupero dei permessi brevi del personale docente nei termini previsti dalla normativa vigente e dell'avvenuta giustificazione delle assenze del personale docente alle riunioni collegiali;

Predisposizione degli adattamenti dell'orario delle lezioni in tutti i casi previsti (scioperi, assemblee sindacali, assenze del Personale, etc.); Comunicazione agli alunni di eventuali modifiche nell'orario delle lezioni;

Controllo del puntuale rispetto del Regolamento dell'Istituto da parte di tutte le componenti scolastiche;

Intermediazione tra docenti e personale di segreteria durante la chiusura dello sportello appositamente previsto;

Autorizzazioni, per documentati motivi, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate degli alunni, per l'ammissione in classe degli alunni ritardatari, nel rispetto del Regolamento d'Istituto;

Rilevazione delle presenze degli alunni in caso di assenze collettive;

Mantenimento dei rapporti ordinari con le famiglie, ove non sia necessaria la presenza del Dirigente Scolastico;

Organizzazione degli esami di stato, idoneità ed integrativi e degli esami preliminari dei candidati privatisti agli esami di stato;

Calendarizzazione e organizzazione degli incontri degli organi collegiali e degli incontri scuola-famiglia;

Rapporti con le altre scuole riguardo ad impegni di docenti in comune;



Responsabile della progettazione, del coordinamento, della calendarizzazione e della esecuzione dei PON, dei progetti extracurricolari e di altre attività integrative similari;

Organizzazione dei corsi di recupero e delle attività integrative e di progetto;

Organizzazione delle attività previste per l'accertamento del superamento del "debito formativo".

**Funzione strumentale** Aggiornamento del POF, del PTOF, della Carta dei Servizi e del Regolamento d'Istituto;

Facilitatore delle attività POF della scuola, attraverso il coordinamento dei progetti POF;

Raccogliere le proposte di aggiornamento avanzate dai docenti e promuoverne l'organizzazione e la realizzazione;

Rapporti con INVALSI: collaborare ad organizzare le prove INVALSI;

Valutazioni esiti prove INVALSI: individuazione e riesame delle non conformità a livello di Istituto, individuazione delle cause delle non conformità, verifica delle azioni correttive e preventive;

Autovalutazione d'Istituto;

Responsabile del sito web;

Gestione delle attività di pubblicizzazione, all'esterno e all'interno dell'istituto, tramite circolari, articoli di stampa, social media e sito web, di: news, documenti scolastici, progetti, pubblicazioni, modulistica varia;

Collaborazione nell'organizzazione e coordinamento di progetti partenariati con l'esterno, viaggi di istruzione e visite guidate;

Supporto al Dirigente Scolastico nei rapporti con l'esterno;

Curare i rapporti tra l'Ufficio di Dirigenza, gli alunni e i genitori;

Supportare gli alunni in ogni tipo di attività che li riguarda, i rappresentanti di classe e di istituto nelle varie iniziative di tipo culturale offerte dalla scuola, nelle elezioni dei rappresentanti di classe, di Istituto, della Consulta Provinciale, etc., con l'obiettivo principale del valore educativo della scuola e i comportamenti



adeguati da adottare;

Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, i Responsabili delle attività di supporto organizzativo-didattico e i referenti dei vari progetti;

Redigere le circolari che coinvolgono gli studenti e i genitori;

Elaborare proposte per il miglioramento dell'azione didattica;

Svolgere attività di raccordo tra i docenti e i genitori.

### Responsabile di laboratorio

Predisporre e far osservare il regolamento d'uso del laboratorio e l'orario delle attività;

Predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e di impianti tecnologici presenti;

Accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate, richiedere i rifornimenti del materiale di consumo al competente ufficio;

Partecipare ai lavori della Commissione Acquisti e Collaudi ed esprimere pareri e proposte al Dirigente Scolastico e al Consiglio d'Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile;

Provvedere a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio;

Controllare, tramite apposito registro fornito dalla scuola, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare (in questo caso, il responsabile comunicherà il fatto immediatamente al Dirigente Scolastico e al DSGA);

Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatagli, restituendo al DSGA i beni affidati in sub consegna di cui al punto 1;

Stilare una relazione fornendo contestualmente, sulla base delle attività svolte durante l'anno, suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

SERVIZI	COMPITI
Gestione alunni	Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, etc. Rilevazioni e trasmissione dati al SIDI. Pubblicazione atti sul sito web
Amministrazione del personale	Convocazione e individuazione supplenti. Stipula contratti di assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli, valutazione domande di supplenza, graduatorie. Comunicazioni Gestione assenze, contratti e monitoraggio liquidazione supplenze al SIDI. Atti ricostruzione TFR. Pubblicazione atti sul sito web
Gestione amministrativo/contabile	Liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale; adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, ANAC; inquadramenti economici e contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera. Gestione progetti di istituto, Pubblicazione atti sul sito web
Servizi contabili	Corretta tenuta dei documenti contabili relativi al programma annuale, e al conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali di incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, Pubblicazione atti sul sito web
Archivio e protocollo	Tenuta del protocollo informatico e archiviazione e conservazione



	dei documenti, diffusione circolari interne, spedizione corrispondenza. Pubblicazione atti sul sito web
Gestione del magazzino	Tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino, etc., Certificazione crediti, Pubblicazione atti sul sito web

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

	Azioni realizzate/da realizzare
<b>RETE LES PUGLIA</b>	Formazione del personale - Attività didattiche
<b>RETE ESABAC PUGLIA</b>	Formazione del personale - Attività didattiche
<b>RETE LASEV</b>	Formazione del personale - Attività didattiche
<b>RETE QUALAMANO</b>	Attività didattiche



<b>COMMUNITY LIBRARY</b>	Attività didattiche
<b>DIGITAL LIBRARY</b>	Attività didattiche
<b>RETE SERVICE LEARNING PUGLIA</b>	Formazione del personale - Attività didattiche
<b>FORMAZIONE AMBITO 11</b>	Formazione del personale
<b>RETE INSIEME</b>	Formazione del personale
<b>AMGEN BIOTECH SITE OF ITALY</b>	Formazione del personale - Attività didattiche
<b>PATTO LOCALE PER LA LETTURA</b>	Attività didattiche
<b>RETE WE-DEBATE</b>	Formazione del personale - Attività didattiche

## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

<b>G-SUITE FOR EDUCATION</b>	Implementazione dell'uso della piattaforma digitale per scopi didattici.
<b>PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 11</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuola e Lavoro</li> <li>- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</li> <li>- Competenze digitali e nuovi ambienti di</li> </ul>



	apprendimento Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile - Valutazione e miglioramento Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
<b>SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b>	Aggiornamento relativo all'emergenza pandemica
<b>CON LA SCUOLA</b>	Apprendimento di nuovi strumenti e metodologie per preparare gli studenti ad affrontare efficacemente il mondo del lavoro.
<b>PRIMO SOCCORSO</b>	Tecniche di primo soccorso e BLS

## FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

<b>FORMAZIONE DIGITALE</b>	Formazione digitale di base
<b>SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b>	Aggiornamento relativo all'emergenza pandemica
<b>PRIMO SOCCORSO</b>	Tecniche di primo soccorso e BLS